

## *Documento del 15 maggio*

### *Classe V D*



Anno scolastico 2017/2018



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE LICEO SCIENTIFICO "R. PIRIA"  
ROSARNO**

**(Liceo Scientifico: Rosarno - IPAA: Rosarno – I.T.C: Laureana di Borrello)  
Via Modigliani – Tel. e Fax 0966-711164 – 89025 ROSARNO (RC)**

Prot. N. ....

**Liceo Scientifico "R. Piria"**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Classe V<sup>a</sup>sez.D**

Anno scolastico 2017/2018

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' DIDATTICA**

Nasso Maria Rosaria		Italiano	1 anno
Nasso Maria Rosaria		Latino	1 anno
Milea Mattia		Lingua Inglese	1 anno
De Bartolo Rita		Storia e Filosofia	2 anni
Spinelli Umberto		Matematica e Fisica	1 anno
Macrì Salvatore		Scienze	1 anno
Iannì Santina		Disegno e Storia dell'Arte	2 anni
Gullo Antonino		Scienze Motorie	5 anni
Cocolo Maria Concetta		Religione	5 anni
<b>Nasso Maria Rosaria</b>		<b>COORDINATORE</b>	
<b>Russo Mariarosaria</b>		<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	

## SINTETICA DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto beneficia di una struttura edilizia di costruzione recente.

Non mancano laboratori e aule speciali:

- Laboratorio di informatica;
- Biblioteca;
- Laboratorio di Chimica e Fisica;
- Laboratorio linguistico.

Il contesto socio- economico- culturale in cui l'Istituto opera è caratterizzato da un tessuto produttivo di piccole e medie imprese (agricole e non) e del terziario avanzato, per quanto riguarda il bacino di utenza (Rosarno e San Ferdinando).

La scuola, che opera in un tessuto socialmente disagiato e travagliato spesso da tragici avvenimenti, costituisce un importante momento di aggregazione, di comunione, di confronto tra i giovani, dove far emergere anche quanto c'è di positivo. Spesso rappresenta l'unico luogo di crescita culturale e civile.

## Profilo della classe

La classe del V D, composta ora da 27 allievi (16 allieve e 11 allievi), è piuttosto numerosa, tutti frequentanti, che si sono dimostrati generalmente interessati, attenti e desiderosi di ampliare le loro conoscenze. Si è aggiunta in data 14/05/2018 un'alunna proveniente dalla classe V B del medesimo istituto, su disposizione del Dirigente. Nel complesso, gli allievi, provenienti da Rosarno e da S. Ferdinando, sono stati capaci di inserirsi nel dialogo educativo, sempre pronti a cogliere le iniziative che la scuola ha proposto. Dal punto di vista didattico, la situazione non è stata omogenea, vi sono stati ritmi di apprendimento differenziati: alcuni ragazzi sono stati più sciolti nella capacità espositiva; altri hanno presentato difficoltà nel seguire il ritmo di studio, senza tuttavia aver rivelato disimpegno o disinteresse.

Dal punto di vista disciplinare, la classe non sempre ha saputo autocontrollarsi e distinguere i momenti di concentrazione da quelli di distensione, entrambi basilari nel processo educativo. Gli alunni hanno comunque instaurato rapporti cordiali sia tra loro che con gli insegnanti, creando un clima di familiarità e accoglienza, che ha favorito l'apprendimento. Infatti, al termine dell'anno scolastico, la classe ha compiuto un buon cammino educativo e didattico. Nel corso dei quadrimestri, i ragazzi si sono dimostrati via via coinvolti e capaci di gestire il dialogo con capacità critiche e analitiche.

Numerosi sono stati i seminari proposti dalla scuola e dai docenti, le opportunità extrascolastiche e gli incontri nell'ambito dell'Orientamento per la scelta della facoltà universitaria. La classe si è sempre distinta per la costante disponibilità ad aderire alle suddette iniziative extracurricolari organizzate dalla scuola. Questo ha comportato un'apprezzabile crescita sul piano culturale, più evidente in un gruppo di alunni che, valorizzando le proprie ottime capacità cognitive, dimostrando una motivazione seria e costante e una lodevole capacità di rielaborare gli insegnamenti e i dati disciplinari acquisiti, è stato in grado di pervenire a risultati veramente lodevoli, animando lo svolgimento delle lezioni con interventi e apporti personali significativi.

Ad un'ampia parte della classe va poi riconosciuto lo svolgimento di un lavoro serio, caratterizzato da costanza nell'impegno, che ha comportato il conseguimento di risultati sicuramente apprezzabili, anche se non contrassegnati da particolari contributi individuali. Infine, solo un esiguo gruppo di allievi è pervenuto a un livello di semplice sufficienza, in alcune materie, legata in qualche caso a modesta capacità di rielaborazione e ad una certa passività nella partecipazione alla didattica. Qualche alunno, meno costante e motivato, ha mantenuto talune fragilità nella preparazione.

Al termine del percorso scolastico, la classe si accinge ad affrontare l'Esame di Stato con serietà e senso di responsabilità.

Il consiglio di classe è cambiato nel corso del tempo per tutte discipline, tranne che per Religione, ed Educazione fisica, come si può evincere dalla tabella che riporta il consiglio di classe, durante l'ultimo anno del corso di studi sono cambiati i docenti di Italiano, Latino, Filosofia, Matematica, Fisica, Inglese e Scienze. Di notevole importanza didattica le visite guidate che si sono susseguite nel corso del quinquennio e i concorsi ai quali gli alunni hanno partecipato con impegno ed abnegazione, ottenendo sempre ottimi risultati. Da segnalare la partecipazione all'Erasmus+ e al "quarto anno d'eccellenza" a Rondine.

## **FINALITÀ - OBIETTIVI FORMATIVI - ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA**

La **Finalità** precipua del piano dell'offerta formativa è stata quella di favorire lo "Star bene a scuola" come fattore indispensabile per una crescita culturale e personale armonica e requisito necessario per una acquisizione del Sapere che non si configuri solamente come travaso di nozioni ma come processo interattivo costante.

**Obiettivi** trasversali a tutte le discipline:

Formazione di un'etica della legalità

Promozione di una cultura di rete tra le varie componenti dell'istituto

Adeguamento del Sapere alle esigenze di modernità

Acquisizione di capacità comunicative

Acquisizione di capacità di risoluzione di problemi

Acquisizione di un metodo corretto di studio

Consolidamento delle abilità di studio e delle capacità espressive

Utilizzazione e produzione di documentazione

Nei Dipartimenti disciplinari sono stati fissati gli obiettivi formativi, i criteri di valutazione e le programmazioni disciplinari.

## PROGETTI FORMATIVI (espletati o in corso di espletamento).

- 12 ottobre la giornata dello studente RC
- 19 ottobre incontro con il vescovo "Fatima" Auditorium
- 26 ottobre orientamento universitario area medico sanitaria Auditorium
- 28 novembre convegno lo ius soli. Auditorium
- 1 dicembre la rivelazione delle onde gravitazionali. Auditorium
- 4 dicembre cedhir Reggio Calabria saluti al procuratore De Raho
- 5 dicembre teatro Cilea la mia firma contro la 'ndrangheta
- 12 dicembre seminario di studi Alimentazione informata auditorium
- 18 dicembre seminario di studi, pianeti extrasolari e ricerca della vita nel cosmo. Auditorium dott. Mari Nicola
- 12 gennaio 2018 convegno, combattiamo la mafia uniti si può. Piera Aiello. Auditorium
- 18 gennaio manifestazione: nella guerra tra i potenti e i deboli vince la verità- Mariella Russo si racconta
- 31 gennaio Lega navale sezione Nicotera. Nazario Sauro, storia di un marinaio. Di Romano sauro
- 8 febbraio Taormina, erasmus plus
- 21 febbraio la storia tra le mani, professore Savastano. Auditorium
- 23 febbraio Prima guerra mondiale con nastro azzurro. Auditorium
- 6 marzo orientamento presso università di Reggio Calabria
- 13 marzo seminario "proteggiamo l' ambiente" capitaneria. Auditorium
- 14 marzo orientamento liceo, università Unicusano
- 26 marzo 2018 "Il calcio e le ore di lezione" auditorium
- 27 marzo 2018 Orientamento universitario ingegneria, università degli studi "mediterranea"
- 27 marzo mostra palestra centenario grande guerra
- 28 marzo assemblea d'istituto
- 2 maggio Terzo edizione, premio Valarioti-Impastato. Auditorium
- 3 maggio Quinta edizione del Festival della Letteratura e del Diritto

### Tipologia delle attività formative.

*Tutte le discipline hanno adottato la tipologia della lezione frontale, lezione interattiva, lavori di gruppo, esercitazioni guidate anche con l'uso di mezzi audiovisivi.*

*Nello svolgimento di UU.DD. interdisciplinari coinvolgenti tutte le discipline e finalizzate alla somministrazione di prove di simulazione della terza prova ed alla preparazione al colloquio degli esami di Stato, è stata sperimentata la tipologia A: un quesito a risposta aperta.*

*Il Consiglio di Classe, tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella propria programmazione didattica, ha ritenuto di effettuare n° 2 simulazioni scritte di terza prova coinvolgendo le seguenti discipline: Inglese- Scienze -Fisica- Educazione Fisica (Allegato B).*

*Per quanto riguarda gli I.D.E.I., l'Istituto ha attivato lo "Sportello Help", basato sull'insegnamento individualizzato, sulla libera determinazione dell'allievo e sulla possibilità di rivolgersi ad insegnante diverso dal proprio.*

*Per la lezione frontale sono stati utilizzati supporti e materiali di lavoro tradizionali (video-cassette, libri, lavagna, materiale predisposto dai docenti, quaderni, etc. ), nello svolgimento delle UU. DD. interdisciplinari si è fatto ricorso anche a documenti, computer.*

*Queste scelte sono state condivise dall'intero C.d.C., che da un lato non ha voluto abbandonare le metodologie tradizionali ( didatticamente ancora valide e rientranti nella prassi a cui docenti e alunni sono più abituati ), dall'altro ha voluto cogliere l'occasione fornita dalle novità dell'esame di Stato per sperimentare nuove metodologie, quantomeno nelle discipline individuate per la simulazione della terza prova e sulle quali quindi avviare un lavoro innovativo nei contenuti (interdisciplinarietà) e nelle modalità di svolgimento.*

## **Criteri e strumenti di valutazione adottati.**

*Per quanto riguarda la valutazione, le simulazioni della terza prova degli esami di Stato sono state occasioni per sperimentare, almeno nelle discipline coinvolte, tipologie diverse dalle tradizionali, privilegiando la tipologia A come precedentemente indicato. Per la valutazione nelle varie discipline si vedano le griglie predisposte dai vari dipartimenti e di seguito annesse.*

### **PROGETTO “ALTERNANZA SCUOLA -LAVORO”**

L'Alternanza scuola lavoro rappresenta un percorso formativo che si articola in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro. L'impresa/ente che ospita lo studente assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio. Il progetto Alternanza scuola- lavoro, che ha coinvolto la classe V D, si è svolto dal terzo anno per la durata di 70 ore, nel quarto anno per la durata di 71 ore e nel quinto anno per la durata di 69 ore, per un totale complessivo di 200 ore. La collocazione degli studenti è stata effettuata tenendo conto dell'indirizzo di studi, delle competenze e conoscenze richieste dai vari ambiti di lavoro, e, ove possibile, della vicinanza al comune di residenza. Gli enti presso i quali i ragazzi hanno effettuato il percorso di alternanza sono stati i seguenti:

- Arti Grafiche Romano SRL
- Astroimpresa
- Vivere il Comune , c/o Comune di Rosarno

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE della TERZA PROVA

TRATTAZIONE SINTETICA (MAX. 15 RIGHE) 4 discipline – 4 quesiti

**Valutazione della prova** risultante dalla media dei punteggi di ogni disciplina

Si effettueranno arrotondamenti per eccesso dallo 0,5 in poi.

**Indicatori:**

**A - Conoscenza** dei contenuti disciplinari

**B - Competenza** intesa come organizzazione dell'elaborato ed efficacia espositiva

**C - Capacità** di analisi dei contenuti, di rielaborazione critica, di collegamento e di sintesi

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO per CIASCUN QUESITO			
		FISICA	SCIENZE	ED, FISICA	INGLESE
CONOSCENZA	RISPOSTA MANCANTE	0	0	0	0
	ESTREM. CARENTE	1	1	1	1
	INSUFFICIENTE	2	2	2	2
	MEDIOCRE	3	3	3	3
	SUFFICIENTE	3,3	3,3	3,3	3,3
	BUONA	4	4	4	4
	OTTIMA	5	5	5	5
COMPETENZA	RISPOSTA MANCANTE	0	0	0	0
	ESTREM. CARENTE	1	1	1	1
	INSUFFICIENTE	2	2	2	2
	MEDIOCRE	3	3	3	3
	SUFFICIENTE	3,3	3,3	3,3	3,3
	BUONA	4	4	4	4
	OTTIMA	5	5	5	5
CAPACITA'	RISPOSTA MANCANTE	0	0	0	0
	ESTREM. CARENTE	1	1	1	1
	INSUFFICIENTE	2	2	2	2
	MEDIOCRE	3	3	3	3
	SUFFICIENTE	3,3	3,3	3,3	3,3
	BUONA	4	4	4	4
	OTTIMA	5	5	5	5
	<b>TOTALE QUESITO</b>	.....	.....	.....	.....
DATA _____ ALUNNO _____					
<b>VOTO ...../15</b>					

VALUTAZIONE PROVA



**ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "R. PIRIA"**

**LICEO SCIENTIFICO ROSARNO**

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO**

PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO: tipologia testuale: ANALISI DEL TESTO (punteggio espresso in quindicesimi)							
INDICATORI	DESCRITTORI						
Comprensione del Testo	Completa	Quasi completa	Essenziale	Superficiale	Frammentaria	Quasi nulla	Assente
Analisi testuale	Completa ed approfondita	Esauriente	Sintetica	Parziale	Lacunosa	Molto lacunosa	Assente
Approfondimento	Valido e originale	Pertinente e Motivato	Significativo	Superficiale poco significativo	Non pertinente	Quasi nullo	Assente
Correttezza Morfosintattica	Ordinato e corretto	Qualche Improprietà	Alcuni Errori	Poco ordinato e con alcuni errori	Disordinato con frequenti errori	Incongruente con numerosi errori	Assente
Lessico	Idoneo ed efficace	Appropriato	Semplice ma Adeguato	Generico o ripetitivo	Poco adeguato	Inadeguato	Assente
Punteggio	3	2,50	2	1,60	1	0,60	0,30

**ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "R. PIRIA"**

**LICEO SCIENTIFICO ROSARNO**

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO**

PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO: tipologia testuale: SAGGIO BREVE, ARTICOLO DI GIORNALE E TEMA DI ARGOMENTO VARIO (punteggio espresso in quindicesimi)							
INDICATORI	DESCRITTORI						
Aderenza alla traccia e informazione	Completa	Quasi completa	Essenziale	Superficiale	Incompleta	Quasi assente	Assente
Coerenza argomentativa	Sempre Presente ed efficace	Presente	Adeguata	Parziale	Frammentaria	Quasi assente	Assente
Apporti personali	Validi e originali	Pertinenti e Motivati	Significativi	Poco significativi	Non sempre pertinenti	Quasi Assenti	Assente
Correttezza Morfosintattica	Testo ben articolato, ordinato e corretto	Testo scorrevole e quasi sempre corretto	Testo semplice ma chiaro, con qualche improprietà e lieve errore	Testo poco ordinato con alcuni errori	Testo con frequenti e vari errori	Testo con frequenti, vari e gravi errori	Assente
Lessico	Idoneo ed efficace	Appropriato	Semplice ma Adeguato	Generico o ripetitivo	Poco adeguato	Inadeguato	Assente
Punteggio	3	2,50	2	1,60	1	0,60	0,30

**ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "R. PIRIA"**

**LICEO SCIENTIFICO ROSARNO**

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA VERIFICA SCRITTA DI MATEMATICA**

ALUNNO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGI		VALUTAZIONE
<b>Conoscenze</b>	Riguardano:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarse</li> <li>• Incerte</li> <li>• Di base</li> <li>• Sostanzialmente Corrette</li> <li>• Corrette</li> <li>• Approfondite</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1</li> <li>• 1.5</li> <li>• 2</li> <li>• 2.5</li> <li>• 3</li> <li>• 3.5</li> </ul>	<b>3.5</b>	
	Definizioni; formule; regole; teoremi; Procedimenti logici.				
<b>Competenze Elaborative</b>	Riguardano:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inefficaci</li> <li>• Incerte e/o Meccaniche</li> <li>• Di base</li> <li>• Organizzate</li> <li>• Sicure</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1</li> <li>• 1.5</li> <li>• 2</li> <li>• 2.5</li> <li>• 3</li> </ul>	<b>3</b>	
	Comprensione delle richieste; Impostazione Della risoluzione del problema. Efficacia della Strategia risolutiva. Sviluppo della risoluzione.				
<b>Competenze Comunicative</b>	Riguardano:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborato di difficile o faticosa interpretazione o carente sul piano formale e grafico</li> <li>• Elaborato Logicamente Strutturato</li> <li>• Elaborato Formalmente Rigoroso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 0.5</li> <li>• 1</li> <li>• 1.5</li> </ul>	<b>1.5</b>	
	Sequenza logica; Precisione Formale (algebraica e grafica); Presenza di commenti.				
<b>Completezza dell'elaborato</b>	Riguarda:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <math>0% &lt; n \leq 50%</math></li> <li>• <math>50% &lt; n &lt; 100%</math></li> <li>• <math>n = 100%</math></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 0.5</li> <li>• 1.5</li> <li>• 2</li> </ul>	<b>2</b>	
	Numero dei quesiti svolti in modo Corretto rispetto alla totalità delle richieste.				
IN CASO DI MANCATO SVOLGIMENTO (FOGLIO BIANCO) VERRA' ASSEGNATO VOTO 2					

IL DOCENTE \_\_\_\_\_

TOT \_\_\_\_/10

Per la correzione della seconda prova sarà presumibilmente usata la griglia nazionale

### STRUMENTI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

	ED.FI S	RELIG .	ITAL .	LATI .	MATE .	FIS .	FILOS .	STOR .	INGL .	FRAN .	SCIEN .	DIS .
LIBRI DI TESTO	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
RIVISTE		X	X			X			X		X	
ART. DI GIORNALE			X								X	
SUSSIDI AUDIOVISIVI					X				X		X	
FOTOCOPIE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
BIBLIOTECA								X	X			
MAPPE CONCETT.			X		X	X	X	X	X	X	X	X
LABORATORI						X					X	

### STRUMENTI DI VALUTAZIONE

	ED.FI S	RELI G.	ITAL .	LATI .	MAT E.	FIS .	FILO S.	STO R.	INGL .	FRA N.	SCIE N.	DIS .
COMPITI TRADIZ.			X	X	X				X			
TESTS			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
QUESTIONARI	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
DISCUS. GUID.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
INTERROGAZIONI			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
COLLOQUI	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
PROVE PLURID.						X	X		X	X	X	

**Obiettivi mediamente raggiunti dagli studenti in relazione al profilo di indirizzo.**

<b>CONOSCENZE</b>	
Possesso di una cultura generale, attraverso l'acquisizione dei principali contenuti delle singole discipline.	
<b>COMPETENZE</b>	<b>CAPACITA'</b>
Consapevolezza che ogni oggetto dello studio letterario può assumere aspetti diversi a seconda dell'angolazione da cui è osservato.	Possedere capacità linguistico-espressive.
Capacità di individuare connessioni logiche e linee di sviluppo tra accadimenti storici.	Possesso capacità logico-interpretative.
Sostenere conversazioni funzionalmente adeguate ai contesti storici e alle attuali situazioni in lingua straniera.	Capacità di organizzare il proprio lavoro con senso di responsabilità ed in modo autonomo.
Utilizzare i modelli matematici.	Saper lavorare in gruppo e prendere decisioni.
Aver rilevato il valore del procedimento induttivo.	Formulare ipotesi
Presentare informazioni storico – artistico – letterarie con una corretta interpretazione, collegandole a diversi contesti.	Saper affrontare il cambiamento. Saper risolvere problemi.
Tenere comportamenti corretti in campo nella Pratica sportiva.	Elaborare strategie Assumere punti di vista differenti.

**Allegato A**

**Programmi svolti e relazioni finali relative alle discipline dell'ultimo anno di corso a cura dei  
singoli docenti**

# ITALIANO

## Classe VD

**Docente: Nasso Maria Rosaria**

**Libro di testo adottato: Incontro con la letteratura**, di Paolo di Sacco, voll. 3a 3b, edizioni scolastiche Bruno Mondadori

### **Premessa**

Gli alunni della quinta liceale sezione D, nel corso dell'anno scolastico, hanno instaurato generalmente rapporti cordiali sia tra loro che con l'insegnante, creando un clima di familiarità e accoglienza, che ha favorito l'apprendimento. Al termine dell'anno scolastico, la classe ha compiuto un buon cammino educativo e didattico. Nel corso dei quadrimestri, infatti, i ragazzi si sono dimostrati via via coinvolti e capaci di gestire il dialogo con capacità critiche e analitiche. Tenuto conto del livello di partenza, delle diversificate conoscenze, le finalità proposte nella programmazione, in generale, sono state pienamente raggiunte. Nella preparazione degli allievi ho tentato soprattutto di colmare, per quanto possibile, le carenze riscontrate inizialmente in qualche alunno, in particolare a livello di competenze nella produzione di testi scritti. Al termine di quest'anno di lavoro con la classe, ritengo opportuno segnalare l'impegno e la correttezza dimostrati da buona parte degli alunni e il loro interesse sempre crescente nei confronti della disciplina. I livelli raggiunti dagli allievi sono soddisfacenti; certo, è d'uopo distinguere tra alcuni discenti di sicuro affidamento, molto riflessivi e volenterosi, particolarmente interessati agli argomenti e assidui nello studio, altri che, sebbene dotati di buone potenzialità, non hanno mostrato un impegno costante. Tutti comunque si accingono ad affrontare l'Esame di Stato con serietà e senso di responsabilità.

### **Finalità formative**

- la formazione della personalità degli allievi, cercando di guidare ciascuno studente allo sviluppo delle proprie capacità naturali e della propria creatività.
- la conoscenza di sé e degli altri, la consapevolezza dei valori e del senso di appartenenza alle strutture culturali di base, necessarie per scegliere in modo efficace il proprio futuro.
- L'acquisizione della capacità di lettura della realtà ed accettazione della diversità intesa come valore aggiunto.
- L'educazione all'uso della lingua italiana
- La riflessione sulla lingua
- L'educazione letteraria

### **Finalità didattiche**

- Potenziare la padronanza della lingua italiana
- Completare l'acquisizione del fenomeno letterario come espressione di civiltà
- Favorire la conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano anche nelle sue relazioni con quello straniero
- Completare la formazione di una sensibilità estetica e promuovere l'abitudine alla lettura

### **Obiettivi**

### Articolati in **Competenze** :

- Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi( in particolare quelli previsti per il nuovo esame di Stato dal D. M. n.°356 del 18/09/98)
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
- Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva.
- Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi.
- Utilizzare e produrre testi multimediali

### Articolati in **Abilità**

- Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza della convenzionalità di alcuni.
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra i contenuti.
- Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale
- Esporre oralmente in modo chiaro nel contenuto e formalmente corretto.
- Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo
- cogliere i caratteri specifici dei diversi testi, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi e espressivi del
- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene.
- Imparare a dialogare con le opere di un autore, confrontandosi con più interpretazioni critiche.
- Riconoscere le relazioni del testo con altri testi relativamente a forma e contenuto.
- Individuare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme.
- Confrontare testi appartenenti allo stesso genere letterario individuando analogie e differenze.

### Articolati in **Conoscenze**

- Parlare nelle situazioni programmate (il colloquio orale)
- Il testo espositivo- argomentativo
- Il saggio breve
- L'articolo di giornale
- L'analisi di un testo
- Tipologie della terza prova di Esame
- Conoscere temi e moduli espressivi del Paradiso dantesco

Per quanto riguarda i contenuti proposti e sviluppati durante l'anno, il programma stabilito ad inizio anno scolastico è stato eseguito quasi nella sua totalità. In particolare, nel periodo che va dalla seconda decade di Maggio alla prima di Giugno, l'insegnante si ripropone di ultimare il lavoro di analisi dei brani antologici, di puntualizzare alcuni argomenti, anche su richiesta degli stessi studenti, di interrogare in modo più approfondito e di verificare quindi il livello di competenze in uscita.

Gli argomenti trattati durante l'anno hanno riguardato l'Ottocento con i suoi maggiori esponenti e movimenti culturali, e il Novecento (segue il programma svolto); del Paradiso dantesco sono stati letti e commentati i Canti più significativi.

### **Valutazione e Verifiche**

La valutazione è in relazione diretta con gli obiettivi didattici della programmazione ed è stata realizzata *in itinere*, ossia durante il processo d'apprendimento, con lo scopo di far emergere in modo analitico quali siano state le difficoltà dello studente nel perseguire gli obiettivi didattici proposti, quali le conoscenze e le abilità via via acquisite e hanno permesso all'insegnante interventi tempestivi di correzione puntualizzazione; *alla fine*, consentendo un giudizio sulle conoscenze e abilità conseguite.

Le verifiche che hanno consentito una valutazione formativa in itinere sono consistite nell'analisi dei testi poetici, saggi brevi, Analisi di un testo letterari, Testi argomentativi, Recensione, Trattazione sintetica di argomenti, di questionari a risposta semplice e/o multipla, strutturata e semi-strutturata, che hanno misurato oltre alle capacità, l'impegno, la concentrazione e il giusto uso del tempo a loro disposizione, il progresso rispetto al livello di partenza. .

Le prove scritte sono state due a quadrimestre. Le prove orali sono state condotte nella consueta forma del colloquio, di conversazioni e interrogazioni; a queste sono state affiancate delle discussioni che hanno coinvolto l'intera classe e che hanno permesso di controllare la capacità di elaborazione degli argomenti trattati.

Le verifiche che hanno consentito una valutazione sommativa sono consistite in interrogazioni più ampie, orali e scritte.

### **Metodologia**

Il metodo seguito durante l'anno scolastico si è basato sulla lezione frontale, dialogata e sul lavoro di gruppo. Gli strumenti usati sono stati i libri di testo, testi extrascolastici per gli approfondimenti, materiali in fotocopia, Schemi e mappe concettuali, vocabolari, saggi critici, Stampa quotidiana e specifica, sussidi multimediali. Si è cercato inoltre di cogliere tutte quelle iniziative culturali che la scuola ha proposto e che sono state ritenute valide per una crescita culturale e umana degli alunni. I rapporti con le famiglie sono stati continui e sereni. Attraverso i consigli di classe, gli incontri scuola-famiglia e comunicazioni straordinarie, i genitori sono stati costantemente informati dell'andamento didattico - disciplinare dei ragazzi e i professori delle esigenze della classe.

Si può, dunque, affermare che, al termine dell'anno scolastico, si è avuta una crescita complessiva della personalità e delle competenze degli alunni, in conformità alle finalità generali della scuola.

L'insegnante  
Nasso Maria Rosaria



LICEO S.S. "R. PIRIA"  
CLASSE V SEZ. D  
A.S. 201/2018

## PROGRAMMA DI ITALIANO

**LEOPARDI**, Vita, opere, poetica (la poetica del vago e dell'indefinito; la teoria del piacere, le fasi del pessimismo). Scelta di opere "L'infinito"; "Ultimo Canto Di Saffo". "A Silvia", " A se stesso"; passim di : "Le ricordanze", "Alla mia donna", la Ginestra;

**Scapigliatura**, un'avanguardia precoce e provinciale;

**Positivismo**, Darwin e l'evoluzionismo

**Naturalismo**, teoria e caratteristiche del naturalismo; il "canone dell'impersonalità dell'opera d'arte excursus sulla narrativa del 1800 e 1900, Il romanzo realista, naturalista e verista.

**Verismo**: il carattere regionale e pessimistico;

**Giovanni Verga**, Vita, opere, poetica (L'ideale dell'ostrica, Il ciclo dei *Vinti*; tecniche narrative, regressione ed eclissi dell'autore;). Scelta di opere, Fantasticherie; da *Vita di campi: Rosso Malpelo*; La Lupa; da *I Malavoglia* Prefazione, i vinti e la fiumana del progresso.

il **Decadentismo**: definizione e origini; opposizione al positivismo; autonomia della letteratura e la figura dell'esteta; la narrativa decadente in Francia (Huysmans); la narrativa estetizzante in Inghilterra (O.Wilde); "figure" dell'intellettuale decadente, il **Simbolismo**: il concetto di simbolo; la svolta di Baudelaire; cenni alla poetica di Verlaine ( ; dal poeta vate al poeta "veggente" di Rimbaud; atteggiamenti "maledetti" e consapevolezza della modernità; opposizione alla società borghese.

**Baudelaire**, Passim "Perdita d'aureola"; L'albatros, Corrispondenze;

L' **Estetismo**;

**Pascoli**, Vita, opere, poetica (Il Fanciullino), ; il *nido* nella vita e nella poesia; il linguaggio pregrammaticale e postgrammaticale; da *Myrica* L'assiuolo, " La tessitrice", "Il libro" passim, dai *Canti di Castelvecchio* Il gelsomino notturno. Da "Il Fanciullino" Una poetica decadente, "La mia sera"

**D'Annunzio**: Vita, opere, poetica (i romanzi dal Decadentismo al Superomismo), il Superuomo nelle *Vergini delle Rocce*; Passi scelti da "Le vergini delle rocce" il programma politico del superuomo, da "Alcyone" La sera fiesolana

**Il Crepuscolarismo**;

**Corazzini**, cenni vita, opere, poetica **Il poeta fanciullo** "Desolazione del povero poeta sentimentale"

**Gozzano**, cenni vita, opere, poetica ( **Il rovesciamento del mito estetico dannunziano**) Passi scelti dalle opere da "Colloqui", La signorina Felicita ovvero la felicità, passim; cfr. Proust (memoria involontaria) e Joyce (flusso di coscienza)

**Palazzeschi**, da "Poemi" Chi sono.

Il **Futurismo**, la rivoluzione tipografica; Il verso libero; il paroliberismo; Marinetti: Manifesto del Futurismo, Manifesto tecnico della Letteratura Futurista, passim. Da "Zang tumbtuum" Bombardamento

**Svevo**, Vita, opere, poetica ( L'inettitudine come rinuncia all'amore ed alla vita) Passi scelti dalle opere: Una vita, cap. VIII "Le ali del gabbiano", Senilità, cap. I "Il ritratto dell'inetto", cap. IV La coscienza di Zeno, "Prefazione e Preambolo", "La morte del padre" passim, cap. VIII "La psico - analisi" passim, "Profezia di un'apocalisse"

**Pirandello**: Vita, opere, poetica (La divisione dell'io, il relativismo conoscitivo, il conflitto tra vita e forma / maschera). Lettura e analisi: da *L'umorismo: Comicità e umorismo dalle Novelle per un anno: Il treno ha fischiato*. Da "Uno, nessuno e centomila" *Nessun nome*

**Frammentismo e la Voce**: L'esperienza delle riviste: "La Voce"; la poetica del "frammento" lirico;

**Ermetismo**

**Ungaretti**, Vita, opere, poetica (l'evoluzione della "poesia pura") Passi scelti dalle opere da "L'allegria" Il porto sepolto; Veglia; I fiumi; Commiato. "San Martino del Carso".

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio 2017

**Montale**, Vita, opere, poetica (la poetica dell'analogia e la poetica dell'oggetto )Passi scelti dalle opere Antologia: da Ossi di seppia "I limoni", "Non chiederci la parola", "Spesso il male di vivere ho incontrato";

**Salvatore Quasimodo**, Vita, opere, poetica; da "Ed è subito sera" Ed è subito sera; da "Giorno dopo giorno" Alle fronde dei salici;

**Umberto Saba**, Vita, opere, poetica ( La poesia onesta), dal Canzoniere "Amai", "A mia moglie", "Mio padre è stato per me l'assassino"

**Gli sviluppi più recenti della narrativa del Novecento** (Cesare Pavese, Umberto Eco, Leonardo Sciascia, Primo Levi, Italo Calvino)

**Divina Commedia**, il Paradiso, canto 1°,canto III, canto VI, canto XI, canto XII, canto XV, canto XVI, canto XVII, contenuto canti XXIII, XXXI; parafrasi e commento canto XXXIII

**LICEO SCIENTIFICO  
"R. PIRIA"  
Di Rosarno**

**LATINO**

**Classe VD**

**Docente: Maria Rosaria Nasso**

**Libro di testo adottato: Storia e autori della letteratura latina, L'età imperiale, di Citti – Casali – Gubellini – Pasotti – Pennesi, Zanichelli**

**Finalità formative**

- Sviluppare la consapevolezza del valore culturale della civiltà e della lingua latina nel passato e nel presente;
- Promuovere l'acquisizione di un senso storico attraverso la conoscenza della civiltà latina e dei suoi valori, recuperando il rapporto di continuità / alterità con essa;
- Formare la consapevolezza del rapporto fra lingua italiana e latina per quanto riguarda il lessico, la sintassi e la morfologia.

**Finalità didattiche**

- Sviluppare le conoscenze e abilità per l'analisi linguistica e le competenze di contestualizzazione e traduzione volte alla comprensione dei testi in lingua originale;
- Sviluppare l'accesso diretto e concreto, attraverso i testi, a un patrimonio di civiltà e di pensiero che costituiscono i fondamenti della civiltà occidentale;

**Obiettivi**

Articolati in **Competenze** :

- Analizzare il testo nei suoi nuclei tematici, negli aspetti lessicali, retorici, stilistici
- Comprendere il messaggio storico-letterario e/o poetico dell' autore
- Saper tradurre correttamente brani d' autore sia in forma letterale che in libera traduzione, nel rispetto del significato originario.
- Saper sistemare logicamente e rielaborare criticamente le conoscenze via via acquisite, risistemandole in tutte le fasi del processo di apprendimento
- saper istituire relazioni significative tra passato e presente, attraverso ricostruzioni diacroniche e sincroniche di eventi e processi

### Articolati in **Abilità**

- Analizzare e decodificare un testo in lingua latina individuando correttamente le strutture morfosintattiche e le specificità del campo semantico
- Riformulare in lingua italiana corretta il contenuto del testo, rispettando le strutture delle lingue di partenza e di arrivo e operando le scelte più opportune fra le varie possibilità espressive
- Denotare e connotare i testi riconoscendone lo specifico strutturale e linguistico
- Cogliere le caratteristiche di autore e genere, in termini di contenuto e stile
- Comprendere il testo anche alla luce del contesto socio-antropologico di cui il prodotto letterario è testimonianza
- Inquadrare le grandi problematiche culturali relative alle epoche studiate;
- Identificare l'apporto di ogni autore allo sviluppo letterario, individuando il rapporto di quest'ultimo con il contesto storico, culturale e sociale;
- Utilizzare in modo appropriato gli strumenti dell'analisi del testo letterario per individuarne genere e tipologia, livello linguistico e stilistico.
- Utilizzare in maniera appropriata il lessico specifico dell'analisi e della critica letteraria ;
- Stabilire rapporti intratestuali ed intertestuali, attraverso confronti fra le opere di uno stesso autore e fra diversi autori;
- -Confrontare saggi di diverso orientamento critico, distinguendo e valutando le diverse interpretazioni;
- Motivare una valutazione personale del testo o autore preso in esame
- Cogliere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea;
- Individuare temi, motivi, topoi, categorie di pensiero che rappresentino permanenze ben definite nelle culture e letterature italiane ed europee.
- Comprendere la specificità e complessità del mondo letterario antico come espressione di civiltà e di cultura;
- Distinguere gli elementi di alterità e continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale;
- Confrontare modelli culturali e letterari e sistemi di valori

### Articolati in **Conoscenze**

- Conoscenza delle strutture morfosintattiche
- Possesso di un bagaglio lessicale più ampio possibile
- Conoscenza diacronica generale della storia letteraria, dei principali autori e dei generi letterari, a partire dall'età delle origini sino al periodo imperiale
- Conoscenza di un consistente numero di passi d'autore, letti in traduzione italiana e/o con testo a fronte ed inseriti all'interno del contesto storico-letterario
- Conoscenza di alcune opere letterarie complete o di parti significative di esse in lingua originale, con particolare riguardo al pensiero espresso, alle tematiche trattate, ai principi di poetica, allo stile, alla persistenza di elementi della tradizione o alla novità del messaggio e alla sua possibile attualizzazione

Per quanto riguarda i contenuti proposti e sviluppati durante l'anno, il programma stabilito all'inizio dell'anno scolastico è stato eseguito nella sua totalità.

È stato trattato il periodo storico – letterario che va dall'apogeo della civiltà latina, ossia il periodo classico, al suo declino con la caduta dell'impero romano d'Occidente e la fioritura della letteratura cristiana antica.

I ragazzi sono stati abituati a confrontarsi con testi e autori; a fare interventi e approfondimenti su generi e personalità letterarie; a riflettere su temi e argomenti scelti. Lo studio della letteratura ha compreso il contesto storico in generale ( il principato di Nerone, l'età dei Flavi, di Nerva e Traiano, ecc.), i generi letterari ( la favola di Fedro, il poema epico di Lucano; la storiografia moralistica di Tacito, la satira di Persio e Giovenale, il romanzo di Petronio, la retorica di Quintiliano, l'epigramma di Marziale, l'epistolografia di Plinio il Giovane, i padri della Chiesa ), le personalità più complesse per interessi e opere ( la filosofia al servizio della società di Seneca, l'erudizione scientifica di Plinio il Vecchio, la *curiositas* di Apuleio), proseguendo la trattazione di argomenti di sintassi del periodo più complessi (l'uso del congiuntivo e del condizionale, la subordinazione, il discorso indiretto).

Per questo, i ragazzi hanno dimostrato (come saperi minimi della disciplina) di aver appreso a tradurre correttamente, di riconoscere costrutti e forme verbali, di saper collocare gli autori e i generi letterari nell'appropriato contesto .

Le tematiche hanno cercato di creare dei paralleli sincronici e diacronici, con frequenti richiami alla storia greca e romana, ma anche a temi di valore universale che, da sempre, attraversano la storia del pensiero, come il valore della vita, del tempo, dell'amicizia, del servizio, della lealtà, ecc., così che i ragazzi possano avere avuto una visione d' insieme dei fenomeni letterari e compreso l'attualità degli studi classico - umanistico, specie a conclusione della loro esperienza liceale.

Gli argomenti di sintassi e di grammatica sono scaturiti dalle necessità dei ragazzi di chiarire e puntualizzare alcune nozioni, convinti soprattutto che lo studente, attraverso lo strumento della lingua classica, comprenda l'irripetibile e straordinario patrimonio del mondo e romano.

Gli studenti, nel complesso, presentano una soddisfacente conoscenza della civiltà letteraria latina e riescono a tradurre con scioltezza e proprietà i brani di versioni proposti nelle lingue classiche durante l'anno.

### **Valutazione e Verifiche**

La valutazione è in relazione diretta con gli obiettivi didattici della programmazione ed è stata realizzata *in itinere*, ossia durante il processo d'apprendimento, con lo scopo di far emergere in modo analitico quali siano state le difficoltà dello studente nel perseguire gli obiettivi didattici proposti, quali le conoscenze e le abilità via via acquisite e hanno permesso all'insegnante interventi tempestivi di correzione e puntualizzazione; *alla fine*, consentendo un giudizio sulle conoscenze e abilità conseguite. In essa si è tenuto conto dei progressi rispetto ai livelli di partenza, della continuità dell'impegno, delle capacità di approfondimento e di rielaborazione personale e della maturità umana e culturale acquisita.

Le verifiche sono consistite nell'esecuzione di Saggi brevi, esercizi sul corretto uso delle lingue classiche , di questionari di letteratura a risposta semplice e/o multipla, strutturata e semi-strutturata e di traduzioni che hanno misurato oltre alle capacità, l'impegno, la concentrazione e il giusto uso del tempo a loro disposizione, il progresso rispetto al livello di partenza.. Sono stati realizzati almeno due compiti scritti e due interrogazioni orali a quadrimestre.

Le prove orali sono state condotte nella consueta forma del colloquio, di conversazioni e interrogazioni; a queste sono state affiancate delle discussioni che hanno coinvolto l'intera classe e che hanno permesso di controllare la capacità di elaborazione degli argomenti trattati.

Le verifiche che hanno consentito una valutazione sommativa sono consistite in interrogazioni più ampie , orali e scritte.

### **Metodologia**

Il metodo seguito durante l'anno scolastico si è basato sulla lezione frontale , dialogata e sul lavoro di gruppo. Gli strumenti usati sono stati i libri di testo, altri testi con e senza testo a fronte (usati per approfondimenti ), materiali in fotocopia (usati per confronti, verifiche, traduzioni in classe), vocabolari (usati per le esercitazioni e i compiti in classe) e mappe concettuali.

I rapporti con le famiglie sono stati continui e sereni. Attraverso i consigli di classe, gli incontri scuola-famiglia e comunicazioni straordinarie, i genitori sono stati costantemente informati dell'andamento didattico - disciplinare dei ragazzi e i professori delle esigenze della classe.

Si è cercato inoltre di cogliere tutte quelle iniziative culturali che la scuola ha proposto e che sono state ritenute valide per una crescita culturale e umana degli alunni.

Si può, dunque, affermare che, al termine del triennio, si è avuta una crescita complessiva della personalità e delle competenze degli alunni, in conformità alle finalità generali della scuola e che la classe, eccetto qualche elemento, sia pronta ad affrontare serenamente gli esami di maturità.

L'insegnante  
Nasso Maria Rosaria

LICEO S.S. "R. PIRIA"  
CLASSE V SEZ. D  
A.S. 2017/2018

PROGRAMMA DI LATINO

- **La poesia "minore": Fedro**
- **Seneca**
- **Lucano**
- **Persio**
- **Petronio**
- **Plinio il Vecchio**
- **Quintiliano**
- **Marziale**
- **Giovenale**
- **Tacito**
- **Plinio il Giovane**

Argomenti da trattare dopo il 15 Maggio:

- **Apuleio**
- **La nascita della letteratura cristiana e l'apologetica:** le versioni della Bibbia, L.XX, Itala, Afra, Vulgata.
- **Ambrogio**
- **Girolamo**
- **Agostino**

## PERCORSI TESTUALI

- SENECA : *EPISTULAE AD LUCILIUM*, I, 1- 5 “*Ita fac mi Lucili*”; XLVII, 1 – 5 “*Libenter ex iis*”(cfr Petronio, Satyricon 71), lettura, traduzione, analisi
- MARZIALE : Marziale (liber I,47 “*vispilloDiàulus*”, V c.34, “*Erotion*”, I 4 “*Lasciva est pagina*”)
- TACITO, *GERMANIA*,2 “*Origini dei germani*”; 4 “*origine e aspetto fisico dei germani*” lettura, traduzione, analisi
- SANT’AGOSTINO: *CONFESSIONES*, X 27, 38, “*Sero te amavi*” lettura, traduzione, analisi
- Approfondimenti: analisi degli autori , con inevitabili riferimenti e confronti diacronici e richiami al mondo greco; letture dall’italiano di brani tratti da Quintiliano (Institutio oratoria, II,9,1-3 “*Importanza di un solido legame affettivo*”, II,2,4-8 il maestro come secondo padre, I,3,14-17 “*le punizioni*” I,3,8-12 “*l’intervallo e il gioco*” I.2,11-20, “*i vantaggi dell’insegnamento collettivo*”, I,2,1-2 “*due modelli a confronto:istruzione individuale e collettiva*” I,1 1-7 “*la formazione dell’oratore incomincia dalla culla*”, Giovenale (sat. VI, Licisca; sat. VII vv178-188 “*quanto vale un Quintiliano*”), Plinio il Giovane ep. X,96 VI,16, “*Morte di Plinio il Vecchio*”; Tacito Annales, XIV 7-8,“*l’assassinio di Agrippina*”; Petronio Satyricon 111-112 “*La matrona di Efeso*”

L’insegnante  
Prof.ssa Nasso Maria Rosaria



**SCIENZE**  
**Prof. Salvatore Macrì**

**OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA**

Gli alunni, alla fine del corso di studi seppur secondo livelli differenziati:

- Hanno acquisito i contenuti generali
- Hanno sviluppato capacità intuitive- operative
- Hanno sviluppato capacità di ragionamento induttivo e deduttivo verso le problematiche scientifiche
- Hanno potenziato le capacità di utilizzare, interpretare e trasmettere correttamente i concetti acquisiti

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'**

**conoscenze**

Gli alunni, secondo livelli differenziati, conoscono:

- la nomenclatura di alcani, alcheni, alchini, alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici
- le relazioni tra ricerca scientifica, tecnologia e applicazioni
- le correlazioni tra fenomeni sismici e teoria della Tettonica delle placche

**competenze**

Gli alunni sanno, anche se con inevitabili differenziazioni:

- Utilizzare in modo significativo un lessico specifico ed appropriato
- Comprendere i caratteri distintivi della chimica organica e cogliere la relazione tra la struttura delle molecole organiche e la loro nomenclatura
- Comprendere il concetto di gruppo funzionale
- Descrivere le caratteristiche e le logiche del metabolismo cellulare
- Descrivere la dinamica della litosfera terrestre

**capacità**

Gli alunni, a livelli diversificati, hanno sviluppato:

- capacità di analisi, di sintesi, di argomentazione, di rielaborazione e critiche
- capacità di individuare i concetti chiave degli argomenti proposti e di organizzare con coerenza logica i contenuti

**STANDARD MINIMI**

- conoscenza dei contenuti nelle linee essenziali ed esposizione degli stessi in una forma semplificata ma lineare e con linguaggio appropriato
- capacità di cogliere i concetti chiave degli argomenti e delle tematiche proposte, di riorganizzare contenuti semplici e di effettuare semplici raccordi disciplinari e pluridisciplinari
- **CONTENUTI**
- **Dal carbonio agli idrocarburi**

- I composti organici. Gli idrocarburi saturi: alcani e *cicloalcani*. L'isomeria. La nomenclatura degli idrocarburi saturi. Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi. Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini. Gli idrocarburi aromatici.
- **Dai gruppi funzionali ai polimeri**
- I gruppi funzionali. Gli alogenoderivati. Alcoli, fenoli ed eteri. Le reazioni di alcoli e fenoli. Aldeidi e chetoni. Gli acidi carbossilici e i loro derivati. Le ammine.
- **Le basi della biochimica**
- Le biomolecole. I carboidrati. I lipidi. Gli amminoacidi, i peptidi e le proteine. La struttura delle proteine e la loro attività biologica. Gli enzimi. Nucleotidi e acidi nucleici.
- **Il Metabolismo**
- Le trasformazioni chimiche all'interno di una cellula. Il metabolismo dei carboidrati. Il metabolismo dei lipidi. Il metabolismo degli amminoacidi. La produzione di energia nelle cellule.
- **\* Le biotecnologie**
- La tecnologia delle colture cellulari. La tecnologia del DNA ricombinante. La clonazione. L'ingegneria genetica e gli OGM.
- *Gli argomenti indicati con asterisco verranno trattati dopo il 15 maggio*
- **La Tettonica delle placche**
- L'interno della Terra. Il flusso di calore. Il campo magnetico terrestre. La struttura della crosta. L'espansione dei fondali oceanici. La Tettonica delle placche. Vulcanismo, sismicità e placche. Celle convettive e punti caldi.
- **LIBRI DI TESTO:**
- “ *Dal carbonio agli OGM PLUS – Chimica organica, biochimica e biotecnologie* “ autori: Valitutti, Taddei, Kreuzer, Massey, Sadava, Hillis, Heller, Berenbaum - Editore: Zanichelli
- “ Osservare e capire la Terra – Edizione Azzurra “ ; autori: E. Lupia Palmieri- M. Parotto Editore: Zanichelli.

## RELIGIONE

**Docente: prof.ssa Maria Concetta COCOLO**

RELAZIONE FINALE classe V sez. D

L'insegnamento della Religione Cattolica è attuato in conformità alla Legge n. 121 del 25/03/1985 e successiva Intesa tra M.P.I. e C.E.I (D.P.R. n. 751 del 06/12/1985).

Attraverso le attività didattiche ed educative previste dal PTOF dell'Istituto e l'utilizzo di strumenti quali fonti scritte e iconografiche, mezzi informatici e audiovisivi, l'IRC è finalizzato ad una più ampia opportunità di crescita umana e culturale.

Con gli studenti della 5 D che conosco dalla classe prima, nel corso del quinquennio ed in particolare durante il presente anno scolastico, ho lavorato per costruire un percorso finalizzato ad una formazione personale più completa; di conseguenza, come stabilito a livello di programmazione disciplinare e già indicato anche nel piano di lavoro individuale, ho cercato il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- promuovere lo sviluppo della personalità degli studenti;
- far giungere l'allievo, per gradi, alla conoscenza dei fattori comuni dell'esperienza religiosa;
- mettere l'allievo in condizione di saper riconoscere gli elementi caratteristici di ogni religione e di saperla collocare storicamente;
- mettere l'allievo in condizione di saper trovare le analogie e le differenze tra le diverse religioni prese in considerazione;
- favorire l'approfondimento di capacità rielaborative di analisi e di sintesi;
- saper organizzare le discussioni e gli interventi in modo sistematico e logico;
- saper affrontare le tematiche proposte in modo critico, dimostrando rispetto per le opinioni altrui;
- stimolare l'uso corretto e puntuale del linguaggio specifico.

Le lezioni si sono svolte attraverso le proposte di alcune problematiche, l'analisi e la discussione del libro di testo e di alcuni documenti.

Ciò ha richiesto, dunque, la collaborazione attiva di ciascun allievo e, poiché le finalità dell'insegnamento della Religione Cattolica nella scuola sono di natura esclusivamente culturale e non catechistica, per la valutazione ho tenuto conto dei seguenti elementi:

- partecipazione ed interesse dimostrato;
- atteggiamento tenuto in classe;
- impegno assunto in qualche eventuale lavoro domestico;
- raggiungimento degli obiettivi sopra esposti.

Gli alunni/e hanno manifestato diverse aperture a questioni attuali; hanno analizzato i rapporti tra Stato e Chiesa alla luce delle encicliche sociali di questi ultimi cento anni di storia italiana.

Il rapporto con gli studenti, abbastanza interessati e disponibili alla collaborazione, è stato buono.

## PROGRAMMA

### IL CONCILIO VATICANO II: STORIA, DOCUMENTI ED EFFETTI PER LA CHIESA E PER IL MONDO

Conoscere la storia e i documenti più importanti del Concilio

Comprendere l'importanza del Concilio, per gli effetti sulla Chiesa e sul mondo intero

### IL VALORE DELLA VITA UMANA E LA BIOETICA

Comprendere e conoscere i fondamenti della dignità umana Individuare il valore della vita umana

Conoscere la visione cristiana della vita e saper dibattere le problematiche legate all'aborto

Conoscere la visione cristiana e saper dibattere le problematiche legate all'eutanasia

Conoscere la visione cristiana e saper dibattere le problematiche legate alla fecondazione assistita

Conoscere la visione cristiana e saper dibattere le problematiche legate al suicidio

### IL DIALOGO INTERRELIGIOSO E IL SUO CONTRIBUTO PER LA PACE FRA I POPOLI

Conoscere i progressi fatti dalla Chiesa nel dialogo interreligioso

Conoscere l'opera di mediazione della Chiesa nei conflitti mondiali attuali

Rosarno

15.05.2018

L'INSEGNANTE

M. Concetta Cocolo

**STORIA E FILOSOFIA**  
**Prof.ssa Rita De Bartolo**

**Programma di Filosofia**

DISCIPLINA	<b>FILOSOFIA</b>
DOCENTE	<b>DE BARTOLO RITA</b>
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	Abbagnano-Fornero-Ricerca del Pensiero-3A-3B, Paravia.
NUMERO ORE DI LEZIONE SVOLTE	<b>64(fino al 10 maggio)</b>

**A) Obiettivi di apprendimento realizzati e contenuti**

<b>FILOSOFIA</b>		
Gli studenti dimostrano di:		
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>Saper esporre secondo rigore logico, organicità, precisione concettuale e terminologica.</p> <p>Saper enucleare la struttura portante di un argomento a carattere filosofico.</p> <p>Saper elaborare una posizione ragionata a confronto con le diverse tesi prese in esame.</p>	<p>Aver compreso i fondamentali problemi filosofici della cultura occidentale moderna e contemporanea, riconoscendo il contributo di autori e scuole di pensiero.</p> <p>Aver individuato ed analizzato i nuclei dei fondamentali problemi della cultura occidentale.</p> <p>Aver acquisito, attraverso l'analisi e la giustificazione razionale, un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale.</p> <p>Considerare il dubbio come atteggiamento positivo, premessa e stimolo per una qualunque ricerca di verità.</p> <p>Promuovere la riflessione sul senso dell'esistenza come esigenza fondamentale per la formazione della persona.</p> <p>Essere educati al dialogo ed al confronto quali elementi indispensabili alla maturazione di una personalità autonoma.</p> <p>Riassumerne le tesi fondamentali stabilendo analogie e differenze</p> <p>Riassumere, sia in forma orale che scritta, le tesi fondamentali.</p>	<p>Conoscere lo sviluppo del pensiero, la periodizzazione e le correnti filosofiche del pensiero moderno e contemporaneo.</p> <p>Saper contestualizzare e collegare autori, testi e nuclei concettuali.</p> <p>Comprendere e spiegare gli argomenti svolti in maniera ragionata e articolata.</p> <p>Saper organizzare in maniera sintetica i contenuti e saper esprimere valutazioni fondatamente critiche su idee, fatti e autori.</p>

## **CONTENUTI**

### **MODULO 1 L'EVOLUZIONE DEL SOGGETTO NELLA FILOSOFIA IDEALISTICA**

Caratteri generali del romanticismo tedesco ed europeo- Dal kantismo all'idealismo- L'idealismo romantico tedesco- L' "IO-PURO" Fichtiano- L'Assoluto di Schelling: il tema della natura e dell'arte- Hegel: capisaldi dell'hegelismo, la "Fenomenologia dello Spirito"; la Filosofia dello Spirito.

### **MODULO 2: IL MONDO COME VOLONTA' E RAPPRESENTAZIONE: SCHOPENHAUER**

Il concetto di fenomeno e la cosa in sé: confronto con Kant. La Volontà di vivere e le vie di liberazione. La concezione pessimistica della storia, della società e dell'amore.

### **MODULO 3: IL SINGOLO E L'ESISTENZA**

Kierkegaard.

### **MODULO 4 : DALL'ALIENAZIONE RELIGIOSA DI FEUERBACH AL MATERIALISMO**

#### **STORICO E DIALETTICO DI C. MARX**

Feuerbach: il materialismo naturalistico e la fondazione dell'ateismo filosofico- Marx: la formazione del pensiero rivoluzionario; la denuncia dell'alienazione operaia e il materialismo storico e dialettico; l'analisi del capitalismo ed il confronto con gli economisti classici. La diffusione dei marxismi.

### **MODULO 5 : LA SCIENZA E L'ASSOLUTO**

L'assolutizzazione della scienza nella filosofia positivista: Comte. K. Popper: dottrine epistemologiche\*.

### **MODULO 6 : LA REAZIONE ANTI-POSITIVISTA.**

Nietzsche.

### **MODULO 7: LA RIVOLUZIONE PSICANALITICA**

Freud.

### **MODULO 8 : LA RIFLESSIONE SULL'ESISTENZA**

Heidegger: l'analitica esistenziale.

### **MODULO 9 : LA MEDITAZIONE SULLA SOCIETA' OCCIDENTALE E SULL'AGIRE**

#### **POLITICO**

La Scuola di Francoforte; K. Popper\*; H. Arendt\*.

*❖ da trattare entro maggio*

## **METODOLOGIE**

- Lezione frontale (finalizzata ad introdurre e ad inquadrare ogni argomento nel proprio contesto storico, sociale e culturale).
- Lezione interattiva (spiegazione teorica con sollecitazione di domande, risposte ed interventi degli alunni).
- Costruzione guidata di mappe concettuali, finalizzata ad organizzare in un quadro globale e sintetico le conoscenze acquisite alla fine di ogni modulo.

- Lezione in power-point.
- Lettura e interpretazione dei testi filosofici.
- Lavoro di gruppo *tutoring*.
- Esercizi di scrittura creativa (individuali e di gruppo).
- Somministrazione di esercizi di consolidamento delle conoscenze.
- Impostazione problematica degli argomenti per la ricerca di soluzioni e di ipotesi interpretative.
- Tempi dedicati al potenziamento e al consolidamento di conoscenze, abilità e competenze.

### **STRUMENTI**

Libri di testo – Schemi e mappe concettuali – Sussidi audiovisivi ed informatici – Letture di approfondimento – Brani filosofici – Dizionario filosofico – Atlante filosofico.

### **VERIFICA E RECUPERO**

L'attività didattica è stata sottoposta a sistematici e costanti momenti di verifica in linea con le metodologie e gli obiettivi prefissati:

Le VERIFICHE VERBALI TRADIZIONALI e i colloqui orali sono stati effettuati con frequenza, al fine di monitorare e accertare:

- la partecipazione attiva al dialogo educativo;
- l'impegno profuso durante le attività didattiche e nello studio personale;
- i livelli di conoscenza conseguiti dall'alunno;
- la pertinenza, la coerenza e la correttezza lessicale e sintattica nell'esposizione dei contenuti;
- la capacità di contestualizzare gli argomenti e di effettuare collegamenti disciplinari e pluridisciplinari;
- la capacità di argomentazione, di elaborazione personale e critica, di analisi e di sintesi;
- la creatività e l'originalità del pensiero, l'autonomia di giudizio.

Gli interventi di RECUPERO sono stati svolti *in itinere*.

### **VALUTAZIONE**

La valutazione, opportunamente accompagnata dal *feed-back*, ha costituito un momento importante per orientare l'allievo nel suo lavoro, indicandogli il metodo di studio più adatto alle sue capacità e rendendolo consapevole del grado di apprendimento raggiunto.

### **TEMPI DI VALUTAZIONE**

La valutazione è stata:

- *diagnostica*, per l'accertamento dei prerequisiti;
- *formativa*, finalizzata a mettere in atto *in itinere* eventuali interventi di adeguamento (recupero, cambiamento di metodologia, riadattamento degli obiettivi, semplificazione dei contenuti);
- *sommativa*, a conclusione dell'*iter* didattico.

Per la valutazione si terrà conto:

- a) dei risultati delle prove sommativie,
- b) del raggiungimento degli obiettivi,
- c) di altri elementi quali: interesse, impegno, partecipazione, frequenza delle lezioni, progressione rispetto ai livelli di partenza.

Rosarno, 10/05/2018

IL DOCENTE  
Prof.ssa Rita De Bartolo

## Programma di Storia

DISCIPLINA	<b>STORIA</b>
DOCENTE	<b>DE BARTOLO RITA</b>
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	
NUMERO ORE DI LEZIONESVOLTE	<b>68 (fino al 10 maggio)</b>

### A) Obiettivi di apprendimento realizzati e contenuti

<b>STORIA</b>		
Gli studenti dimostrano di:		
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>Saper esporre secondo rigore logico, organicità, precisione concettuale e terminologica</p> <p>Esercitare coerenze tra conoscenze, valori e comportamenti</p> <p>Saper leggere ogni evento storico alla luce delle categorie mentali e dei paradigmi culturali dell'epoca studiata.</p> <p>Saper distinguere le cause occasionali e le cause profonde di ogni evento storico studiato.</p> <p>Comprendere i nessi causali e le relazioni tra gli eventi.</p>	<p>Operare confronti, collegamenti e semplici sintesi critiche.</p> <p>Selezionare le informazioni acquisite, individuando in esse i nuclei concettuali fondamentali.</p> <p>Classificare i fatti in base agli aspetti sociali, economici, istituzionali, politici, culturali.</p> <p>Saper costruire mappe concettuali di argomento storico.</p> <p>Saper leggere, sintetizzare ed analizzare una fonte storica.</p> <p>Ricostruire reti di concetti in prospettiva sincronica e diacronica.</p>	<p>Conoscere le tappe fondamentali del percorso storico (dalla fine dell'800 alla prima metà del '900).</p> <p>Saper operare confronti e collegamenti tra i diversi fattori della storia.</p> <p>Comprendere e spiegare gli argomenti svolti in maniera ragionata e articolata</p> <p>Saper organizzare in maniera sintetica i contenuti e saper esprimere valutazioni fondatamente critiche sui fatti e sulla loro interpretazione.</p>



## **CONTENUTI**

### **MODULO 1: L'AVVENTO DELLA SOCIETA' DI MASSA: TRASFORMAZIONI SOCIALI, POLITICHE ED ECONOMICHE DEL NUOVO SECOLO**

Lo sviluppo del pensiero liberale in campo politico ed economico- La nascita del socialismo e del comunismo e la loro evoluzione da movimenti di idee a partiti politici- Aspetti politici ed economici della società di massa- L'Italia post-unitaria: dalla Destra storica ai governi della Sinistra- L'età dell'Imperialismo: aspetti politici ed economici (la crisi di sovrapproduzione)- Giolitti e lo sviluppo industriale dell'Italia.

### **MODULO 2: LA CRISI DELL'EQUILIBRIO: IL I CONFLITTO MONDIALE**

La prima Guerra mondiale: cause profonde e causa occasionale; principali operazioni di guerra; i trattati di pace- La Rivoluzione russa.

### **MODULO 3: LA CRISI DEL DOPOGUERRA E L'AVVENTO DEI TOTALITARISMI**

Il dopoguerra: aspetti politici, economici e sociali- Il "biennio rosso"- La costruzione dell'Unione Sovietica- L'America dei "ruggenti anni venti"- Il caso italiano: dallo Stato liberale al fascismo

### **MODULO 4: L'ETA' DEI TOTALITARISMI**

La crisi del '29: le conseguenze internazionali ed il New Deal- Le caratteristiche dell'Italia fascista (politica sociale, culturale, economica, religiosa ed estera)- Il Nazismo: dall'ascesa di Hitler alla costruzione del Terzo Reich- L'Internazionale comunista e lo stalinismo- L'Europa democratica e l'antifascismo.

### **MODULO 5: LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA NASCITA DEL BIPOLARISMO**

La seconda guerra mondiale: le cause, le principali operazioni militari e l'esito finale- La "Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo"- Il nuovo ordine mondiale: bipolarismo e guerra fredda- L'Italia repubblicana: la Costituzione ed il secondo dopoguerra\*.

### **MODULO 6: IL MONDO DIVISO**

Aspetti politici ed economici degli anni '50-'60- Caratteri fondamentali della guerra fredda- La difficile coesistenza degli anni '60\*.

### **MODULO 7: ELEMENTI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE:**

Ordinamento dello stato, dallo Statuto alla Costituzione; rapporto Stato-Chiesa, libertà religiosa in Italia. Gli enti locali: regioni, province, comuni e città metropolitane. La tutela dello straniero: le leggi Italiane sugli immigrati. Dall'Italia al Mondo: le organizzazioni Internazionali e Globalizzazione\*.

*da trattare entro maggio i seguenti moduli: 5-6.*

## **METODOLOGIE**

- Lezione frontale (finalizzata ad introdurre e ad inquadrare ogni argomento nel proprio contesto storico, sociale e culturale).
- Lezione interattiva (spiegazione teorica con sollecitazione di domande, risposte ed interventi degli alunni).
- Costruzione guidata di mappe concettuali, finalizzata ad organizzare in un quadro globale e sintetico le conoscenze acquisite alla fine di ogni modulo.
- Lezione in power-point.
- Lettura e interpretazione dei testi (fonti e storiografia).
- Lavoro di gruppo *tutoring*.
- Somministrazione di esercizi di consolidamento delle conoscenze.
- Impostazione problematica degli argomenti per la ricerca di soluzioni e di ipotesi interpretative.
- Visione documentari.
- Tempi dedicati al potenziamento e al consolidamento di conoscenze, abilità e competenze.

## **STRUMENTI**

Libri di testo – Schemi e mappe concettuali – Sussidi audiovisivi ed informatici – Letture di approfondimento – Brani (fonti e storiografia) – Dizionario storico.

## **ATTIVITÀ DI LABORATORIO**

Dvd; Cd multimediali; navigazione siti internet di storia.

### **VERIFICA E RECUPERO**

L'attività didattica è stata sottoposta a sistematici e costanti momenti di verifica in linea con le metodologie e gli obiettivi prefissati:

Le VERIFICHE VERBALI TRADIZIONALI e i colloqui orali sono stati effettuati con frequenza, al fine di monitorare e accertare:

- la partecipazione attiva al dialogo educativo;
- l'impegno profuso durante le attività didattiche e nello studio personale;
- i livelli di conoscenza conseguiti dall'alunno;
- la pertinenza, la coerenza e la correttezza lessicale e sintattica nell'esposizione dei contenuti;
- la capacità di contestualizzare gli argomenti e di effettuare collegamenti disciplinari e pluridisciplinari;
- la capacità di argomentazione, di elaborazione personale e critica, di analisi e di sintesi;
- la creatività e l'originalità del pensiero, l'autonomia di giudizio.

Gli interventi di RECUPERO sono stati svolti *in itinere*.

## **VALUTAZIONE**

La valutazione, opportunamente accompagnata dal *feed-back*, ha costituito un momento importante per orientare l'allievo nel suo lavoro, indicandogli il metodo di studio più adatto alle sue capacità e rendendolo consapevole del grado di apprendimento raggiunto.

### **TEMPI DI VALUTAZIONE**

La valutazione è stata:

- *diagnostica*, per l'accertamento dei prerequisiti;

- *formativa*, finalizzata a mettere in atto *in itinere* eventuali interventi di adeguamento (recupero, cambiamento di metodologia, riadattamento degli obiettivi, semplificazione dei contenuti);
- *sommativa*, a conclusione dell'*iter* didattico.

Per la valutazione si terrà conto:

- d) dei risultati delle prove sommative,
- e) del raggiungimento degli obiettivi,
- f) di altri elementi quali: interesse, impegno, partecipazione, frequenza delle lezioni, progressione rispetto ai livelli di partenza.

### **RELAZIONE FINALE CLASSE V D**

La classe, composta da 28 alunni, ha dimostrato un comportamento non quasi sempre corretto, pertanto si rilevano particolari difficoltà in ordine a problematiche disciplinari. Per quanto riguarda il profitto didattico, gli alunni hanno dimostrato di possedere buone potenzialità cognitive e un certo bagaglio culturale di partenza, sebbene i livelli di partenza non risultano omogenei. Si possono, infatti, individuare tre fasce così ripartite:

Un primo gruppo di alunni ha una buona preparazione complessiva, per quanto riguarda conoscenze, competenze e capacità; si tratta di alunni impegnati e dotati di buone capacità intellettive, ed hanno mantenuto con una certa costanza l'interesse per entrambe le discipline. Un secondo gruppo ha una preparazione discreta, dimostrando nel corso dell'anno disponibilità al dialogo educativo, potenziando in maniera efficace il loro impegno. Infine, un terzo gruppo di pochi alunni non sempre ha manifestato continuità e interesse nello studio, nonostante questo sono riusciti a raggiungere gli obiettivi prefissati, anche se con sufficiente successo.

IL DOCENTE

Rosarno, 10/05/2018

Prof.ssa Rita De Bartolo

**Relazione finale relativa all'insegnamento di Lingua e Civiltà inglese  
classe V D  
a. S. 2017/18**

**DISCIPLINA Lingua Inglese**

**DOCENTE Milea Mattia**

**QUADRO ORARIO n° 3 ore settimanali**

**RELAZIONE FINALE**

La classe VD è eterogenea. È formata da 27 alunni con livelli di partenza di conoscenza dell'inglese come L2 tra A2 e B2 del QCER. Premetto che ho preso atto delle capacità e competenze degli allievi attraverso un test iniziale (con prove oggettive e soggettive) e un brainstorming per accertare i loro punti di forza e debolezza nell'output comunicativo – alcuni alunni presentavano delle lacune nella conoscenza della grammatica e del lessico, con difficoltà nel saper fare semplici compiti (analisi testuali, commenti, questionari scritti e orali...). Dopo questa prima fase di osservazione e verifica delle loro conoscenze acquisite e delle loro competenze e abilità, ho concertato assieme a loro il metodo da adottare (linguistico-comunicativo), con particolare attenzione agli alunni più deboli. Ho usato brainstorming per motivare e focalizzare l'attenzione su tematiche di difficile comprensione, in modo tale da elicitarle le loro conoscenze e canalizzare le loro risorse verso obiettivi specifici (consolidamento delle 4 abilità della L2 e interazione, analisi critica di brani). Ho proposto cooperative learning per facilitare lo spirito cooperativo e di supporto tra gruppi, e l'uso di tools quali Padlet.com per poter creare mappe concettuali e lavorare trasversalmente ad altre discipline (CLIL). Nell'insieme, nonostante io abbia iniziato con difficoltà a usare un metodo guidato (mappe e schemi, analisi testuali guidate, uso di tools...cooperative learning, problem solving...), alla fine del primo quadrimestre ho constatato che gran parte degli alunni ha dimostrato un vivo e crescente interesse verso i contenuti proposti, con ricaduta fattiva sul quotidiano e sull'attualità.

Il programma è stato svolto rispettando i tempi previsti e i contenuti hanno suscitato il vivo interesse che mi ero prefissata.

Gli alunni, globalmente, hanno dimostrato una certa maturità nell'affrontare questo percorso innovativo in cui tecnologia e lingua, innovazione e tradizione, modernismo e classicismo, letteratura e cinema, diventano strumento e sintesi di una scuola proiettata verso la sperimentazione.

**CONTENUTI**

**Sono stati affrontati gli aspetti storici, linguistici e culturali dell'Inghilterra/America dal XVII agli inizi del XIX secolo attraverso una scelta antologica di testi e di autori significativi, inquadrati nelle diverse correnti letterarie.**

**Rispetto alla programmazione iniziale, ho dovuto necessariamente eliminare alcuni autori perché gli allievi sono stati coinvolti in numerose attività formative in orario antimeridiano (Erasmus+, Alternanza S/L, Seminari, Conferenze...), attività comunque efficaci e formative per la loro crescita intellettuale e critica.**

<b>History and society MODULES</b>	<b>Authors</b>
<b>MODULE 1: Victorian Fiction</b> <i>Fiction in a Time of Change</i>  <b>CINEMA: JANE EYRE</b>	<b>Charlotte Brontë</b> <i>Jane Eyre "Out There in the World"</i> <b>Charles Dickens</b> <i>Oliver Twist "Jacob's Island"</i>

	<i>Hard Times "Coketown"</i>
<b>MODULE 2: American Aspirations</b> <i>American context</i>	<b>Emily Dickinson</b> <i>"Wild Nights! Wild Nights!"</i>
<b>CINEMA: THE SCARLETT LETTER</b>	
<b>MODULE 3: Aestheticism</b> <i>The Age Aestheticism and Decadence</i>	<b>Oscar Wilde</b> <i>The Picture of Dorian Gray "The Preface"</i> <b>R. L. Stevenson</b> <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde "The transformation"</i>
<b>MODULE 4: Modernism</b> <i>Modernism</i>	<b>T. S. Eliot</b> <i>The Waste Lange – some passages</i> <b>Virginia Woolf</b> <i>Mrs Dalloway – some passages</i> <i>To the Lighthouse – some passages</i> <b>James Joyce</b> <i>Dubliners "Eveline"</i> <i>Ulysses « I Said Yes I Will Yes »</i>
<b>MODULE 5: Wars and the Individual</b> <i>The Impact of Wars in Poetry and Fiction</i>	<b>*Rupert Brooke</b> <i>"The Soldier"</i> <b>*Wifred Owen</b> <i>"Dulce et Decorum Est"</i>
<b>MODULE 6: 20<sup>th</sup> Century Drama</b> <i>The Age of Anxiety: 20<sup>th</sup> Century Drama</i>	<b>*Samuel Beckett</b> <i>Waiting for Godot – some passages</i>
<b>MODULE 7: Rebellions</b> <i>Rebellions</i>	<b>*Sylvia Plath</b> <i>The Bell Jar "Happiness"</i> <b>*Jack Kerouac</b> <i>On the Road – some passages</i>
<b>MODULE 8: Dystopian Novels and Movies</b> <i>From literature to cinema</i>	<b>George Orwell: 1984</b> <b>Ray Bradbury: Fahrenheit 451</b> <b>William Golding: Lord of the Flies</b> <b>Pierre Boulle: Planet of the Apes</b> <b>Lois Lawry: The Giver</b> <b>Veronica Roth: Divergent</b> <b>Suzanne Collins: Hunger Games</b> <b>Stephen King: Running man</b> <b>James Dashner: Maze Runner</b>
<b>CLIL: Cinema, Science and Literature</b>	<b>Cooperative Learning and Extensive Reading</b> A group of 3 students will read and make a written/oral commentary on one of the novels/movies proposed and fill the scheme/sample given by the teacher.

La Docente  
Prof.ssa Mattia Milea

**STORIA dell'Arte**  
**Prof.ssa Santina Ianni**

Relazione finale "Documento 15 Maggio"

Presentazione della classe V<sup>a</sup>D, docente di Disegno e Storia dell'arte, prof.ssa Ianni Santina

La classe è composta da ventisette alunni, quindici femmine e dodici maschi. La composizione della classe risulta piuttosto stratificata ed eterogenea, sia per iter scolastico pregresso che per livello di impegno, interesse e profitto. Il dialogo educativo con gli insegnanti è cresciuto e migliorato nel corso del cammino di quest'anno scolastico, ma a causa di qualche elemento particolarmente vivace, spesso la lezione diventa un po' caotica. Un gruppo di allievi ha dimostrato particolare disponibilità e gratuità nello spendersi in attività facoltative extracurricolari e nel contribuire in maniera significativa alla vita scolastica dell'Istituto. Per quanto riguarda il livello delle conoscenze e delle competenze culturali proprie della disciplina, si sono registrati progressi rispetto alla situazione di partenza e in alcuni casi un livello ottimo, frutto non solo di notevole impegno e studio, ma anche di interessi culturali personali. L'altra parte di classe dimostra di aver raggiunto gli obiettivi didattico-educativi, con livelli diversi di profitto e di rielaborazione personale. Qualche alunno, invece, ha raggiunto, solo in modo sufficiente, tali obiettivi, per carenze nell'impegno di studio individuale.

## STORIA DELL'ARTE

### **Conoscenze**

- Conoscere il linguaggio e la terminologia specifica della disciplina
- Conoscere strumenti e metodi per l'analisi e la comprensione dei prodotti artistici
- Conoscere le opere d'arte più significative prodotte dal XIX secolo all'età contemporanea, gli stili, i movimenti e gli artisti di maggiore rilevanza
- Conoscere le funzioni della conservazione e tutela del patrimonio artistico

### **Competenze**

- Analizzare globalmente l'opera d'arte in base alle principali metodologie di analisi
- Esprimere un giudizio critico ed una valutazione personale
- Leggere ed analizzare lo sviluppo del tessuto urbano
- Saper sviluppare in maniera autonoma lavori e progetti di ricerca pluridisciplinari.

### **Obiettivi disciplinari minimi**

L'alunno, al termine dell'anno scolastico, dovrà avere acquisito nelle linee essenziali conoscenze, competenze, e sviluppato abilità fondamentali in riferimento a quanto previsto ai punti precedenti.

### **Conoscenze**

- Conoscere gli elementi caratteristici, le opere d'arte fondamentali ed i movimenti dei periodi oggetto di studio in Storia dell'Arte
- Conoscere il linguaggio e la terminologia specifica più comune.

### **Competenze**

- Saper analizzare un'opera d'arte nei suoi dati essenziali, riconoscerne lo stile, l'autore, il periodo storico, l'ambiente in cui è stata prodotta e gli elementi del codice visuale.

Contenuti disciplinari

DISEGNO

- Disegno a mano libera, tecniche chiaroscurali e pittura a tempera

STORIA DELL'ARTE

L'Art Nouveau e i Fauves

La belle époque e l'arte in un mondo che cambia

Art Nouveau

**Architettura:** Belgio, Francia, Spagna, Italia

**Scultura**

**Pittura:** Gustav Klimt

**La pittura italiana nella stagione del Liberty**

**I Fauves:** Henri Matisse

Il cubismo

La quarta dimensione

**Cubismo analitico e cubismo sintetico**

**Pablo Picasso:** "periodo blu" e "periodo rosa", Les Femmes d'Alger (O. J.), i paesaggi cubisti, il "cubismo analitico" e la sua evoluzione "sintetica"

Gli anni del primo dopoguerra: Guernica e l'ultimo Picasso

L'Espressionismo

Espressionismo ed espressionismi

I precedenti dell'espressionismo

**Edward Munch**

Astrattismo e le altre avanguardie

Linee, colori, piani: il superamento dell'oggetto

Verso l'arte globale

**Der Blaue Reiter:** Vasilij Kandinskij, Paul Klee

Avanguardia in Italia: il Futurismo e la pittura metafisica

Tendenze dinamiche e ritorni alla stasi

**Il movimento futurista:** Umberto Boccioni, Giacomo Balla, Luigi Russolo e Gino Severini, Carlo Carrà

**Antonio Sant'Elia e l'architettura futurista**

**La pittura metafisica:** Giorgio de Chirico

## Dadaismo e surrealismo

Arte libertà

**Dada:** Dadaismo in Svizzera, Dadaismo in America, Dadaismo in Germania, Dadaismo a Parigi

**Il surrealismo:** Max Ernest, Joan Mirò, René Magritte, Salvador Dalì, Frida Kahlo

## L'arte italiana tra le due guerre

Dal "ritorno all'ordine" all'affermazione di singole personalità

**La "scuola di Parigi":** Amedeo Modigliani,

## Il "Secolo breve" o dell'architettura contemporanea (1919-2000)

La dialettica tra l'utile e il bello

Funzionalismo e razionalismo

**Il Bauhaus:** Walter Gropius, Ludwig Mies van der Rohe

**Il razionalismo in Francia:** Le Corbusier

**Architettura organica:** Frank Lloyd Wright: la casa sulla cascata e il museo Guggenheim

**Il razionalismo organico** di Alvar Aalto

Il secondo Novecento

**Architetti italiani in Italia e nel mondo:** Renzo Piano

## \*Pittura e scultura del secondo dopoguerra

Arte e attualità

**La pittura in America**

**L'espressionismo astratto:** l'action painting: Jackson Pollock

**L'informale in Europa**

**L'arte materica:** Alberto Burri

**Lo Spazialismo:** Lucio Fontana

**Scultura informale:** Arnaldo Pomodoro

## I linguaggi dell'arte contemporanea

Un'instancabile ricerca

**Dalle esperienze neodadaiste alla pop art:** Roy Lichtenstein, Andy Warhol

\*argomenti da trattare dopo il 15 Maggio.



# MATEMATICA

**Docente: Prof. Umberto Antonio Spinelli**

## LIBRO DI TESTO:

- Bergamini, Barozzi, Trifone, Manuale blu 2.0. volume 5 Zanichelli

## **INTRODUZIONE**

**Nel rispetto dell'art. 21 della legge n° 59/1997 e ssgg. sull'Autonomia, la programmazione educativa e didattica è stata di tipo modulare. Essa, infatti, è stata progettata considerando alcuni parametri che puntavano soprattutto al successo formativo dell'alunno, inteso come piena formazione della persona umana, nel rispetto delle identità personali, sociali e culturali.**

## **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

**La classe si presentava eterogenea dal punto di vista disciplinare, mentre per quanto concerneva il profitto essa risultava disomogenea. Vi è, infatti, un ristretto numero di alunni che dimostra serietà, impegno, un eccellente metodo di studio ed una partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo. Altri, invece, pur avendo le capacità dimostrano un modesto interesse e, quindi, un impegno poco adeguato. C'è, infine, un altro gruppo che ha avuto difficoltà a risolvere ed interpretare situazioni problematiche anche a causa di gravi lacune possedute e di uno studio ed un impegno superficiali. A causa delle evidenti difficoltà manifestate dal punto di vista operativo, si è ritenuto opportuno rimodulare la programmazione in modo da consentire un efficace recupero in itinere. Per tale motivo il programma non è stato completamente svolto come da direttive di dipartimento.**

## **OBIETTIVI:**

L'obiettivo principale è stato quello di appassionare gli alunni allo studio delle discipline, con un loro coinvolgimento più attivo, e, nello stesso tempo, favorire una maggiore fruibilità di conoscenze ed esperienze proprie delle materie di studio. Si è cercato, inoltre, di accrescere negli allievi le proprietà di analisi e di sintesi, di abituarli alla precisione di linguaggio e di sviluppare le loro capacità logiche. Gli obiettivi perseguiti, possono essere così sintetizzati e schematizzati:

\* Obiettivi del comportamento:

Diretti ad infondere negli allievi il senso del dovere e del rispetto verso gli altri e a sensibilizzare gli alunni ad un comportamento maturo e responsabile durante le attività didattiche.

\* Obiettivi generali:

- Acquisire i concetti e i metodi necessari alla comprensione della logica dei procedimenti matematici e, quindi, alla comprensione delle strutture interne;
- contribuire allo sviluppo intellettuale degli allievi senza trascurare gli aspetti più attuali delle scienze e della tecnologia.

\* Obiettivi specifici:

- ▶ acquisizione dei contenuti tecnici, teorici e specifici;
- ▶ potenziamento del pensiero logico e dell'intuizione;
- ▶ acquisizione ed uso di un linguaggio specifico;
- ▶ stimolare l'allievo ad uno studio più autonomo e fargli acquisire un metodo di lavoro;
- ▶ abituare l'allievo alla lettura ed alla consultazione di più testi.

\* Obiettivi minimi:

- ▶ Acquisizione di conoscenze specifiche pertinenti;
- ▶ Essere in grado di riconoscere ed eseguire, oltre che esporre con correttezza, gli argomenti fondamentali del programma;
- ▶ Dimostrare applicazione nello studio con attenta partecipazione, indicativa di responsabile inserimento nel dialogo educativo;
- ▶ Dimostrare di avere acquisito capacità di maturare come persona e come studente per affrontare adeguatamente la vita e gli studi futuri.

## **METODOLOGIE E STRUMENTI DI LAVORO**

I temi disciplinari sono stati affrontati inizialmente nella forma più semplice con un tipo di lezione frontale, al fine di consentire a tutti gli alunni una migliore e più organica acquisizione dei contenuti. In una seconda fase essi sono stati arricchiti attraverso numerosi esempi (utili per la comprensione dei concetti) e attraverso verifiche formative condotte in classe. In questo modo le

carenze di calcolo e di metodologia emerse sono state curate parallelamente allo svolgimento del programma. Inoltre, gli argomenti che presentavano un maggior grado di difficoltà sono stati spiegati e proposti più di una volta. Sono state svolte numerose esercitazioni in classe, durante le quali si è cercato di abituare gli allievi ad una corretta risoluzione dei problemi proposti. Si è ritenuto opportuno inquadrare le varie questioni anche dal punto di vista storico, cercando di sviluppare nei ragazzi l'abitudine ad una viva curiosità ed alla ricerca impegnata.

## **VERIFICHE**

Sono state effettuate delle verifiche formative scritte, che sono state corrette e discusse in classe. Esse hanno avuto lo scopo non solo di creare un clima di collaborazione ma hanno anche rappresentato un momento efficace per indicare agli alunni un metodo di studio più adeguato e più proficuo. Esse sono state:

1. Test (a risposta chiusa o aperta);
2. Esercizi a punteggio;
3. Problemi.

Le verifiche formative sono state seguite, poi, da quelle sommative individuali:

1. Orali, alla lavagna;
2. Scritte, in classe.

Le verifiche sono state per lo più poste in un contesto globale e hanno posto in causa la programmazione, il metodo e gli strumenti, che hanno, talvolta subito modifiche secondo le necessità.

## **VALUTAZIONE**

La valutazione non è stata intesa in senso puramente sommativo, cioè come un atto conclusivo che si compie alla fine di un arco di tempo per accertare il livello culturale raggiunto dagli alunni attribuendo loro un giudizio di merito. Il profitto degli allievi, infatti, è stato riscontrato e valutato in tutti i momenti dell'esperienza scolastica. In particolare la valutazione è intervenuta:

- Prima che avesse inizio una certa attività, allo scopo di accertare la padronanza dei prerequisiti che la rendevano fattibile (valutazione diagnostica);
- Durante lo svolgimento del modulo, per conoscere il grado di processo e le difficoltà incontrate dall'allievo in modo da adattare adeguatamente l'azione educativa ed attivare, se necessario, le opportune didattiche compensative (valutazione formativa);
- Al termine dello sviluppo del modulo per effettuare un accertamento conclusivo e per orientare il processo di insegnamento (valutazione sommativa).

La valutazione, inoltre, ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- ▶ livello culturale di partenza;
- ▶ progresso rispetto ai livelli di partenza;
- ▶ partecipazione e frequenza;
- ▶ impegno ed interesse;
- ▶ risultato di apprendimento;

La valutazione sufficiente si è basata sulla pertinenza delle risposte, sull'utilizzo consapevole del calcolo e, per quanto riguarda la matematica, sulla validità della parte grafica. Hanno portato a valutazione superiore la capacità di sintesi, la chiarezza espositiva, il commento dei risultati. Per quanto riguarda i test, si è tenuto conto della percentuale delle risposte corrette. Nei colloqui, infine, oltre alla conoscenza ed alla comprensione, si è valutato anche il modo di esporre e, quando è stato possibile, della capacità di collegamenti interdisciplinari.

L'attività è stata articolata in macroargomenti ed unità di apprendimento, che hanno compreso i seguenti argomenti:

## Programma svolto di Matematica classe 5D anno 2017/2018

### Riepilogo dei moduli

Num.	Titolo
1	Funzioni e limiti
2	Calcolo differenziale
3	Calcolo integrale e analisi numerica
4	Equazioni differenziali
5	Geometria analitica nello spazio
<b>Modulo 1: Funzioni e limiti</b>	
<b>Prerequisiti</b> Algebra elementare (scomposizioni, frazioni algebriche) – equazioni e disequazioni algebriche – geometria analitica – funzioni goniometriche, esponenziali, logaritmiche – equazioni e disequazioni goniometriche, esponenziali, logaritmiche	
<b>Competenze e Abilità</b> Calcolare l'estremo superiore e inferiore di un insieme limitato di numeri reali – riconoscere i punti di accumulazione – riconoscere se una funzione è pari, dispari, periodica – determinare l'insieme di esistenza e il segno di una funzione – applicare la definizione di limite – calcolare il limite di una funzione – determinare e classificare i punti di discontinuità di una funzione – ricercare gli asintoti di una funzione	
<b>Conoscenze</b>	
<b>UA 1</b> Funzioni reali di variabile reale	Concetto di funzione reale di variabile reale – rappresentazione analitica di una funzione e suo grafico; classificazione delle funzioni – dominio e segno di una funzione – funzioni iniettive, suriettive, biiettive - funzioni monotone, periodiche, pari e dispari – funzioni composte – funzioni invertibili
<b>UA 2</b> Nozioni di topologia su $R$	Intervalli – insiemi limitati e illimitati – estremo superiore e inferiore di un insieme limitato di numeri reali; minimo e massimo – intorno di un numero o di un punto – punti isolati – punti di accumulazione
<b>UA 3</b> Limiti	Concetto intuitivo di limite – limite finito per una funzione in un punto – limite infinito per una funzione in un punto – limite destro e sinistro – definizione di limite per una funzione all'infinito – presentazione unitaria delle varie definizioni di limiti – teoremi fondamentali sui limiti – operazioni sui limiti – forme indeterminate
<b>UA 4</b> Funzioni continue	Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo - continuità delle funzioni elementari – continuità delle funzioni composte e delle funzioni inverse – calcolo dei limiti delle funzioni continue e forme indeterminate – limiti notevoli – gli asintoti e la loro ricerca – funzioni continue su intervalli – punti di discontinuità per una funzione
<b>UA 5</b> Progressioni e successioni	Successioni e loro rappresentazione – successioni particolari – successioni convergenti, divergenti e indeterminate – teoremi sui limiti delle successioni - progressioni aritmetiche e loro limite – progressioni geometriche e loro limite

### **Modulo 2: Calcolo differenziale**

<b>Prerequisiti</b> Funzioni – limiti – goniometria – retta nel piano cartesiano	
<b>Competenze e Abilità</b> Saper operare con le derivate – confrontare derivabilità e continuità – risolvere problemi con le derivate – utilizzare i principali teoremi del calcolo differenziale – riconoscere e determinare i massimi e minimi di una funzione – saper tracciare il grafico di una funzione	
<b>Conoscenze</b>	
<b>UA 1</b> Derivate delle funzioni di una variabile	Derivate e funzioni derivate – continuità e derivabilità – significato geometrico della derivata – regole di derivazione – derivate di ordine superiore – differenziale e suo significato geometrico – regole per la differenziazione
<b>UA 2</b> Applicazioni delle derivate	Equazione della tangente e della normale a una curva – punti stazionari e punti critici – angolo fra due curve – applicazioni alla fisica
<b>UA 3</b> Teoremi fondamentali del calcolo differenziale	Teorema di Rolle e suo significato geometrico – teorema di Lagrange, significato geometrico e sue conseguenze – teorema di Cauchy – teorema di De L'Hospital – uso del teorema di De L'Hospital per risolvere le altre forme indeterminate
<b>UA 4</b> Massimi e minimi relativi; studio del grafico di una funzione	Massimi e minimi assoluti e relativi – condizione necessaria per l'esistenza di massimi e minimi relativi – studio del massimo e del minimo delle funzioni a mezzo della derivata prima – studio del massimo e del minimo delle funzioni a mezzo delle derivate successive – estremi di una funzione non derivabile in un punto – massimi e minimi assoluti – problemi di massimo e minimo – concavità, convessità, punti di flesso – studio del segno della derivata seconda – i flessi e le derivate successive - studio di una funzione
<b>Modulo 3: Calcolo integrale e analisi numerica</b>	
<b>Prerequisiti</b> continuità – derivate – differenziale	
<b>Competenze e Abilità</b> Saper usare i metodi elementari di integrazione indefinita – saper calcolare aree e volumi dei solidi di rotazione mediante integrali definiti – saper calcolare la lunghezza di un arco di curva– Saper determinare radici approssimate di equazioni e fornire esempi di integrazione numerica.	
<b>Conoscenze</b>	
<b>UA 1</b> Integrali indefiniti	Primitiva; integrale indefinito e sue proprietà – integrali indefiniti immediati – integrazione per scomposizione – integrazione per parti – integrazione per sostituzione – integrazione delle funzioni razionali fratte
<b>UA 2</b> Applicazioni degli integrali	Problema delle aree – area del trapezoide – definizione di integrale definito – proprietà dell'integrale definito – teorema della media – funzione integrale; teorema fondamentale del calcolo integrale – formula di Newton-Leibniz; calcolo degli integrali definiti – significato geometrico dell'integrale definito; calcolo di aree – calcolo dei volumi dei solidi di rotazione – lunghezza di un arco di curva piana e area di una superficie di rotazione – integrali impropri
<b>UA 3</b>	Risoluzione approssimata di equazioni: separazione delle radici, metodo di

Elementi di analisi numerica	bisezione –integrazione numerica (formule dei rettangoli, formula dei trapezi)
------------------------------	--

#### **Modulo 4: Equazioni differenziali**

##### **Prerequisiti**

Funzioni - calcolo differenziale - calcolo integrale

##### **Competenze e Abilità**

Apprendere il concetto di equazione differenziale – saper risolvere alcuni tipi di equazioni differenziali

##### **Conoscenze**

###### **UA 1**

Equazioni differenziali

Equazioni differenziali del primo ordine – equazioni differenziali del tipo  $y'=f(x)$  – equazioni differenziali a variabili separabili – applicazioni delle equazioni differenziali alla fisica. *Cenni alle equazioni differenziali del secondo ordine (facoltativo).*

#### **Modulo 5: Geometria analitica nello spazio**

##### **Prerequisiti**

Geometria analitica del piano

##### **Competenze e Abilità**

Aver acquisito i concetti e i metodi della geometria analitica nello spazio – descrivere analiticamente gli elementi fondamentali della geometria euclidea nello spazio

##### **Conoscenze**

###### **UA 1**

Rette e piani nello spazio.  
Superficie sferica e sfera

Coordinate cartesiane nello spazio – il piano – la retta – superficie sferica

**FISICA**  
**DOCENTE: Prof. Umberto Antonio Spinelli**

**LIBRO DI TESTO:**

- L'Amaldi per i Licei scientifici blu 3. Zanichelli

**INTRODUZIONE**

**Nel rispetto dell'art. 21 della legge n° 59/1997 e ssgg. sull'Autonomia, la programmazione educativa e didattica è stata di tipo modulare. Essa, infatti, è stata progettata considerando alcuni parametri che puntavano soprattutto al successo formativo dell'alunno, inteso come piena formazione della persona umana, nel rispetto delle identità personali, sociali e culturali.**

**ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

**La classe si presentava eterogenea dal punto di vista disciplinare, mentre per quanto concerneva il profitto essa risultava disomogenea. Vi è, infatti, un ristretto numero di alunni che dimostra serietà, impegno, un eccellente metodo di studio ed una partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo. Altri, invece, pur avendo le capacità dimostrano un modesto interesse e, quindi, un impegno poco adeguato. C'è, infine, un altro gruppo che ha avuto difficoltà a risolvere ed interpretare situazioni problematiche anche a causa di gravi lacune possedute e di uno studio ed un impegno superficiali. A causa delle evidenti difficoltà manifestate dal punto di vista operativo, si è ritenuto opportuno rimodulare la programmazione in modo da consentire un efficace recupero in itinere. Per tale motivo il programma non è stato completamente svolto come da direttive di dipartimento.**

**OBIETTIVI:**

L'obiettivo principale è stato quello di appassionare gli alunni allo studio delle discipline, con un loro coinvolgimento più attivo, e, nello stesso tempo, favorire una maggiore fruibilità di conoscenze ed esperienze proprie delle materie di studio. Si è cercato, inoltre, di accrescere negli allievi le proprietà di analisi e di sintesi, di abituarli alla precisione di linguaggio e di sviluppare le loro capacità logiche. Gli obiettivi perseguiti, possono essere così sintetizzati e schematizzati:



\* Obiettivi del comportamento:

Diretti ad infondere negli allievi il senso del dovere e del rispetto verso gli altri e a sensibilizzare gli alunni ad un comportamento maturo e responsabile durante le attività didattiche.

\* Obiettivi generali:

- Acquisire i concetti e i metodi necessari alla comprensione della logica dei procedimenti matematici e, quindi, alla comprensione delle strutture interne;
- contribuire allo sviluppo intellettuale degli allievi senza trascurare gli aspetti più attuali delle scienze e della tecnologia.

\* Obiettivi specifici:

- ▶ acquisizione dei contenuti tecnici, teorici e specifici;
- ▶ potenziamento del pensiero logico e dell'intuizione;
- ▶ acquisizione ed uso di un linguaggio specifico;
- ▶ stimolare l'allievo ad uno studio più autonomo e fargli acquisire un metodo di lavoro;
- ▶ abituare l'allievo alla lettura ed alla consultazione di più testi.

\* Obiettivi minimi:

- ▶ Acquisizione di conoscenze specifiche pertinenti;
- ▶ Essere in grado di riconoscere ed eseguire, oltre che esporre con correttezza, gli argomenti fondamentali del programma;
- ▶ Dimostrare applicazione nello studio con attenta partecipazione, indicativa di responsabile inserimento nel dialogo educativo;
- ▶ Dimostrare di avere acquisito capacità di maturare come persona e come studente per affrontare adeguatamente la vita e gli studi futuri.

## **METODOLOGIE E STRUMENTI DI LAVORO**

I temi disciplinari sono stati affrontati inizialmente nella forma più semplice con un tipo di lezione frontale, al fine di consentire a tutti gli alunni una migliore e più organica acquisizione dei contenuti. In una seconda fase essi sono stati arricchiti attraverso numerosi esempi (utili per la comprensione dei concetti) e attraverso verifiche formative condotte in classe. In questo modo le carenze di calcolo e di metodologia emerse sono state curate parallelamente allo svolgimento del programma. Inoltre, gli argomenti che presentavano un maggior grado di difficoltà sono stati spiegati e proposti più di una volta. Sono stati svolte numerose esercitazioni in classe, durante le quali si è cercato di abituare gli allievi ad una corretta risoluzione dei problemi proposti. Si è

ritenuto opportuno inquadrare le varie questioni anche dal punto di vista storico, cercando di sviluppare nei ragazzi l'abitudine ad una viva curiosità ed alla ricerca impegnata.

## **VERIFICHE**

Sono state effettuate delle verifiche formative scritte, che sono state corrette e discusse in classe.

Esse hanno avuto lo scopo non solo di creare un clima di collaborazione ma hanno anche rappresentato un momento efficace per indicare agli alunni un metodo di studio più adeguato e più proficuo. Esse sono state:

4. Test (a risposta chiusa o aperta);
5. Esercizi a punteggio;
6. Problemi.

Le verifiche formative sono state seguite, poi, da quelle sommative individuali:

3. Orali, alla lavagna;
4. Scritte, in classe.

Le verifiche sono state per lo più poste in un contesto globale e hanno posto in causa la programmazione, il metodo e gli strumenti, che hanno, talvolta subito modifiche secondo le necessità.

## **VALUTAZIONE**

La valutazione non è stata intesa in senso puramente sommativo, cioè come un atto conclusivo che si compie alla fine di un arco di tempo per accertare il livello culturale raggiunto dagli alunni attribuendo loro un giudizio di merito. Il profitto degli allievi, infatti, è stato riscontrato e valutato in tutti i momenti dell'esperienza scolastica. In particolare la valutazione è intervenuta:

- Prima che avesse inizio una certa attività, allo scopo di accertare la padronanza dei prerequisiti che la rendevano fattibile (valutazione diagnostica);
- Durante lo svolgimento del modulo, per conoscere il grado di processo e le difficoltà incontrate dall'allievo in modo da adattare adeguatamente l'azione educativa ed attivare, se necessario, le opportune didattiche compensative (valutazione formativa);
- Al termine dello sviluppo del modulo per effettuare un accertamento conclusivo e per orientare il processo di insegnamento (valutazione sommativa).

La valutazione, inoltre, ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- ▶ livello culturale di partenza;
- ▶ progresso rispetto ai livelli di partenza;
- ▶ partecipazione e frequenza;

- ▶ impegno ed interesse;
- ▶ risultato di apprendimento;

La valutazione sufficiente si è basata sulla pertinenza delle risposte, sull'utilizzo consapevole del calcolo e, per quanto riguarda la matematica, sulla validità della parte grafica. Hanno portato a valutazione superiore la capacità di sintesi, la chiarezza espositiva, il commento dei risultati. Per quanto riguarda i test, si è tenuto conto della percentuale delle risposte corrette. Nei colloqui, infine, oltre alla conoscenza ed alla comprensione, si è valutato anche il modo di esporre e, quando è stato possibile, della capacità di collegamenti interdisciplinari.

L'attività è stata articolata in macroargomenti ed unità di apprendimento, che hanno compreso i seguenti argomenti:

## Programma svolto di Fisica classe 5D anno 2017/2018

### Quadro degli obiettivi di competenza

#### ASSE CULTURALE:SCIENTIFICO TECNOLOGICO(monoennio)

1. Utilizzare correttamente e descrivere il funzionamento di sistemi e/o dispositivi complessi, anche di uso corrente.

1. Gestire progetti

### Riepilogo dei moduli

Num.	Titolo
1	Fenomeni magnetici fondamentali
2	Il campo magnetico
3	Induzione elettromagnetica
4	Corrente alternata
5	Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche
6	Relatività ristretta
7	Relatività generale
8	La crisi della fisica classica

**Modulo 1: Fenomeni magnetici fondamentali**

**Prerequisiti**  
Concetti di carica elettrica, campo elettrico e corrente. Grandezze fondamentali del SI e grandezze derivate. Significato delle linee di campo. Proprietà del moto circolare uniforme. Dinamica rotazionale del corpo rigido.

**Competenze**  
Confrontare le caratteristiche del campo magnetico e di quello elettrico. Rappresentare l'andamento di un campo magnetico disegnandone le linee di forza. Determinare intensità, direzione e verso del campo magnetico prodotto da fili rettilinei, spire e solenoidi percorsi da corrente. Comprendere il principio di funzionamento di un motore elettrico. Distinguere le modalità di collegamento di un amperometro e di un voltmetro in un circuito.

**Abilità**  
Calcolare l'intensità della forza che si manifesta tra fili percorsi da corrente e la forza magnetica su un filo percorso da corrente. Applicare la legge che descrive l'interazione tra fili rettilinei percorsi da corrente. Determinare il campo magnetico prodotto in un punto dalla corrente che scorre in un filo rettilineo o in solenoide. Sfruttare il teorema di Ampere per determinare i campi magnetici generati da particolari distribuzioni di corrente. Determinare la forza su un filo percorso da corrente o su una carica elettrica in moto in un campo magnetico uniforme.

**Conoscenze**  
Fenomeni di magnetismo naturale. Attrazione e repulsione tra poli magnetici. Proprietà dei poli

magnetici. Rappresentazione di campi magnetici mediante le linee di campo. Campo magnetico terrestre. Campi magnetici generati da correnti. Forza magnetica tra fili rettilinei e paralleli percorsi da corrente. Unità di corrente come unità di misura fondamentale del SI. Definizione operativa dell'intensità del campo magnetico. La legge di Biot – Savart. Il campo magnetico di un filo rettilineo, di una spira e di un solenoide. Principi di funzionamento di un motore elettrico. Amperometri e voltmetri.

**Attività di laboratorio**

Esperienze illustrative di magnetismo

**Modulo 2: Il campo magnetico**

**Prerequisiti**

Elementi di calcolo vettoriale. Teorema di Gauss per il campo elettrico. Calcolo della circuitazione di un campo vettoriale.

**Competenze**

Determinare intensità, direzione e verso della forza agente su una carica in moto. Determinare le variabili del moto circolare uniforme di una carica elettrica in un campo magnetico. Analizzare il moto di una particella carica all'interno di un campo magnetico uniforme. Cogliere il collegamento tra teorema di Ampère e non conservatività del campo magnetico. Descrivere la curva di isteresi magnetica e le caratteristiche dei materiali ferromagnetici. Acquisire la capacità di descrivere il moto di cariche elettriche in un campo magnetico.

**Abilità**

Sfruttare il teorema di Ampère per determinare i campi magnetici generati da particolari distribuzioni di corrente. Determinare la forza su una carica elettrica in moto in un campo magnetico uniforme. Saper descrivere la forza di Lorentz. Saper descrivere il moto di una carica elettrica in un campo magnetico. Saper risolvere problemi relativi al moto di una particella immersa in campi magnetici. Saper descrivere l'esperimento di Thomson. Saper risolvere problemi relativi al moto di una particella immersa in campi magnetici ed elettrici sovrapposti. Saper descrivere gli acceleratori di particelle

**Conoscenze**

Forza di Lorentz. L'effetto Hall. Moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss per il magnetismo. Circuitazione del campo magnetico ed teorema di Ampere. Le proprietà magnetiche dei materiali. Interpretazione microscopica delle proprietà magnetiche. Le temperatura critica. I domini di Weiss. Il ciclo di isteresi magnetica. Moto di una carica elettrica in un campo magnetico. Esperimento di Thomson. Acceleratori di particelle

**Attività di laboratorio**

**Esperimento virtuale:**

*La forza di Lorentz*

**Modulo 3: L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA**

**Prerequisiti**

Argomenti precedenti

<p><b>Competenze</b> Spiegare come avviene la produzione di corrente indotta. Interpretare la legge di Lenz come conseguenza del principio di conservazione dell'energia. Descrivere i fenomeni di autoinduzione e mutua induzione.</p>
<p><b>Abilità</b> Ricavare la formula della legge di Faraday – Neumann analizzando il moto di una sbarretta in un campo magnetico. Calcolare l'energia immagazzinata in un campo magnetico.</p>
<p><b>Conoscenze</b> La corrente indotta e l'induzione elettromagnetica. Legge di Faraday – Neumann. La f.e.m. indotta media ed istantanea. La legge di Lenz sul verso della corrente indotta. Le correnti di Foucault. L'autoinduzione e la mutua induzione. I circuiti RL. L'energia immagazzinata in un campo magnetico.</p>
<p><b>Attività di laboratorio</b> Verifica legge di Lenz <b>Esperimento virtuale:</b> <i>Forze elettromotrici indotte,</i> <b>In laboratorio:</b> <i>Correnti di Foucault</i></p>

#### **Modulo 4: LA CORRENTE ALTERNATA**

##### **Prerequisiti**

UDA precedenti

##### **Competenze**

Descrivere il funzionamento dell'alternatore ed il meccanismo di produzione della corrente alternata. Comprendere il significato delle grandezze elettriche efficaci. Analizzare un circuito RLC in corrente alternata.

##### **Abilità**

Determinare la potenza media erogata da un generatore a corrente alternata e la potenza media assorbita da una linea di trasporto o da un utilizzatore. Risolvere problemi sui trasformatori.

##### **Conoscenze**

L'alternatore e la produzione di corrente alternata. Valori efficaci delle grandezze alternate. La corrente trifase. Circuiti ohmici, induttivi e capacitivi. Circuiti RLC in corrente alternata. Il trasformatore e la distribuzione di corrente alternata.

##### **Attività di laboratorio**

Possibile visita centrale idroelettrica

#### **Modulo 5: EQUAZIONI DI MAXWELL ED ONDE ELETTROMAGNETICHE**

##### **Prerequisiti**

Nozioni relative alla natura del moto ondoso e del significato delle grandezze caratteristiche di un'onda. Argomenti precedenti.

##### **Competenze**

Stabilire direzione e verso di un campo elettrico indotto e di un campo magnetico indotto. Cogliere il significato delle equazioni di Maxwell. Descrivere il modo in cui un'onda elettromagnetica è prodotta, si propaga ed è ricevuta. Illustrare alcuni utilizzi delle onde elettromagnetiche.

##### **Abilità**

Determinare la quantità di energia trasportata da un'onda elettromagnetica su una superficie in un certo intervallo di tempo, note l'intensità o la densità di energia dell'onda.

##### **Conoscenze**

Campo elettrico indotto e campo magnetico indotto. Propagazione del campo elettromagnetico. Velocità della luce in funzione delle costanti dell'elettromagnetismo. Equazioni di Maxwell. Caratteristiche di un'onda elettromagnetica armonica. Trasporto di energia e quantità di moto da parte delle onde elettromagnetiche. Produzione e ricezione di onde elettromagnetiche mediante circuiti oscillanti ed antenne. Riflessione, rifrazione e dispersione della luce. Riflessione totale ed angolo limite. Onde elettromagnetiche piane. Polarizzazione della luce. Spettro elettromagnetico

<p><b>Attività di laboratorio</b>  <b>Esperimento virtuale:</b> <i>Alla velocità della luce</i></p>
<p><b>Modulo 6: LA RELATIVITÀ RISTRETTA</b></p>
<p><b>Prerequisiti</b>  Relatività galileiana. Elettromagnetismo. Vettori . Principi della dinamica.</p>
<p><b>Competenze</b>  Comprendere il legame tra la misura di un intervallo di tempo o di una lunghezza e il sistema di riferimento. Applicazione della legge di composizione relativistica delle velocità e delle leggi di dilatazione dei tempi e di contrazione delle lunghezze. Applicare la relazione tra massa e velocità e le altre relazioni della dinamica relativistica. Comprendere i fenomeni del redshift e del bluishift e utilizzare la formula per l'effetto doppler della luce. Comprendere il legame tra la misura di un intervallo di tempo o di una lunghezza e il sistema di riferimento. Applicazione della legge di composizione relativistica delle velocità e delle leggi di dilatazione dei tempi e di contrazione delle lunghezze. Applicare la relazione tra massa e velocità e le altre relazioni della dinamica relativistica. Comprendere i fenomeni del redshift e del bluishift e utilizzare la formula per l'effetto doppler della luce.</p>
<p><b>Abilità</b>  Saper utilizzare le formule per calcolare la dilatazione dei tempi o la contrazione delle lunghezze. Applicare la formula per le composizione delle velocità in eventi relativistici. Utilizzare la relazione di equivalenza relativistica tra massa ed energia per determinare energie o variazioni di massa.</p>
<p><b>Conoscenze</b>  L'invarianza della velocità della luce. Esperimento di Michelson e Morley. Gli assiomi della teoria della relatività ristretta. Il concetto di simultaneità e la sua relatività. La sincronizzazione degli orologi e la dilatazione dei tempi. La contrazione delle lunghezze. Il concetto di evento. Definizione di intervallo invariante. Lo spazio tempo. La composizione relativistica delle velocità. L'equivalenza tra massa ed energia. Energia, massa, quantità di moto nella dinamica relativistica. L'effetto Doppler relativistico.</p>
<p><b>Attività di laboratorio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Esperimento virtuale:</b> <i>Tempo che si dilata</i></li> <li>• <b>Esperimento virtuale:</b> <i>Propulsione a luce</i></li> </ul>
<p><b>Modulo 7: LA RELATIVITÀ GENERALE</b></p>
<p><b>Prerequisiti</b>  Relatività ristretta</p>
<p><b>Competenze</b>  Conoscere il significato del principio di equivalenza “debole” e del principio di equivalenza di Einstein (PEE).  Conoscere la spiegazione data dalla relatività generale al problema della gravitazione.  Conoscere le principali verifiche sperimentali della relatività generale.</p>
<p><b>Abilità</b>  Individuare le diversità tra relatività ristretta e relatività generale.  Formalizzare il principio di equivalenza debole.</p>
<p><b>Conoscenze</b>  Il problema della gravitazione. I principi della relatività generale. Le geometrie non euclidee. Gravità e curvatura dello spazio – tempo. Lo spazio tempo curvo e la luce. Le onde gravitazionali.</p>
<p><b>Attività di laboratorio</b>  <b>Esperimento virtuale:</b> <i>Accelerazioni e forze</i></p>
<p><b>Modulo 8: LA CRISI DELLA FISICA CLASSICA</b></p>
<p><b>Prerequisiti</b>  UDA precedenti</p>

**Competenze**

Descrivere l'effetto fotoelettrico e l'interpretazione di Einstein. Analizzare l'effetto Compton in termini di interazione fotone – elettrone.

**Abilità**

Applicare a casi particolari le equazioni di Einstein dell'effetto fotoelettrico e la legge che esprime l'effetto Compton.

**Conoscenze**

Radiazione di corpo nero ed ipotesi dei quanti di Planck. Effetto fotoelettrico.

La quantizzazione della luce secondo Einstein. Effetto Compton. Spettri atomici. Esperienza di Rutherford. Esperimento di Millikan. Esperimento di Franck e Hertz.

**Attività di laboratorio**

**Esperimento virtuale:** *M come Millikan,*



## **SCIENZE MOTORIE**

**Classe V SEZ. D**  
**Docente - Antonino Gullo**

Libro di testo adottato – Fiorini-Coretti-Bocchi “In movimento” Ed. Marietti scuola

### **PROGRAMMA SVOLTO**

- Nozioni di anatomia e di fisiologia del corpo umano
- Esercizi a carico naturale e con sovraccarico
- Esercizi di potenziamento delle capacità coordinative e condizionali
- Fartlek (corsa con cambio di ritmo), corsa veloce ripetuta a breve distanza
- Esercizi isometrici, isotonici, pliometrici
- La prevenzione di alcune malattie
- La prevenzione degli infortuni
- Le principali norme per un armonico sviluppo psico-fisico
- Le principali norme alimentari per chi pratica sport
- I traumi più comuni
- I danni del fumo, dell'alcool, delle droghe
- Il Doping nello sport
- Esercizi preparatori all'attività sportiva
- Gli obiettivi e i mezzi dell'allenamento
- Le principali regole dell'allenamento
- Metodi di allenamento
- Le regole fondamentali dei seguenti sport: pallavolo, pallacanestro, calcio, atletica leggera

- L'importanza dello sport nella società

## RELAZIONE FINALE

Nella classe V sez. D dopo le prime lezioni dedicate alla conoscenza delle esperienze motorie individuali degli allievi e alla verifica del grado di sviluppo delle capacità motorie, si è avviato il lavoro che è stato portato a termine come programmato. Tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi stabiliti e le verifiche effettuate, nonché l'osservazione sistematica di ogni allievo, hanno evidenziato un graduale miglioramento delle abilità motorie rispetto alla situazione di partenza. Gli alunni, inoltre, hanno preso coscienza dei benefici derivanti dall'attività fisica e dei danni del fumo, dell'alcool, delle droghe sull'organismo, hanno appreso le principali norme alimentari per chi pratica sport, le principali norme per un armonico sviluppo psico-fisico, per prevenire gli infortuni e saper intervenire quando si verificano durante la pratica delle attività sportive. Hanno appreso pure le principali tecniche di allenamento e le regole fondamentali di alcuni sport.

Le attività motorie, graduate per intensità e sforzo, si sono svolte in un alternarsi di momenti di lavoro e di recupero e sono state accompagnate da brevi riflessioni per informare gli allievi degli effetti dei vari movimenti sullo sviluppo armonico del corpo. Largo spazio hanno avuto gli esercizi di avviamento alle varie discipline ginniche e alcune attività sportive. Quest'ultime hanno consentito anche di raggiungere gli obiettivi formativi, infatti, hanno abituato i discenti all'autocontrollo, all'autodisciplina, al senso della socialità, al rispetto delle regole e a un sano agonismo.

Le lezioni teoriche si alternavano a quelle pratiche.

Gli allievi hanno partecipato attivamente, con entusiasmo all'attività didattica e hanno tenuto sempre un comportamento vivace, ma corretto.

## OBIETTIVI CONSEGUITI

### OBIETTIVI FORMATIVI

- Un maggiore equilibrio psico-motorio;
- una maggiore capacità di decisione, di giudizio, di autovalutazione;
- consuetudini di lealtà, di civismo, di collaborazione, di sano agonismo, di rispetto delle regole e delle diversità.

### OBIETTIVI DIDATTICO-DISCIPLINARI

Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi didattico- disciplinari in termini di conoscenze, competenze, capacità.

### CONOSCENZE

- Conoscenza dei benefici derivanti dall'attività fisica;
- acquisizione di nozioni di anatomia e di fisiologia del corpo umano;
- conoscenza degli effetti dell'attività fisica sul miglioramento delle qualità fisiche dell'organismo e dell'efficienza degli apparati;
- conoscenza delle componenti base dell'allenamento;
- conoscenza dei fondamentali di squadra e dei regolamenti tecnici di alcune discipline sportive;
- conoscenza dei danni all'organismo di fumo, alcool, droghe;

- conoscenza di come trattare i più comuni traumi sportivi e di come prevenire gli infortuni;
- conoscenza delle regole di alcuni sport di squadra;
- conoscenza delle norme fondamentali di una corretta alimentazione per chi pratica sport.

## **COMPETENZE**

- Possesso di buone capacità motorie;
- capacità di utilizzare, organizzare e applicare le conoscenze teorico-pratiche della metodologia dell'allenamento per mantenere e migliorare le capacità motorie;
- consolidamento delle capacità coordinative e condizionali.

## **CAPACITA'**

- Acquisizione della capacità di eseguire correttamente attività motorie;
- acquisizione della capacità di praticare i seguenti sport : pallavolo, pallacanestro, calcio, atletica leggera;
- acquisizione della capacità di utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato.

## **METODI E TECNICHE D'INSEGNAMENTO**

Gli interventi didattici sono stati calibrati il più possibile secondo i tempi e i ritmi fisiologici degli alunni. Le esercitazioni, graduate per intensità e sforzo, si sono svolte in un alternarsi di momenti di lavoro e di recupero. Onde evitare l'esecuzione

meccanica di gesti, durante l'attività ginnica gli allievi venivano informati degli

effetti dei vari esercizi sullo sviluppo armonico del corpo, stimolando così l'abitudine alla riflessione sull'attività fisica svolta. Nelle attività motorie, inoltre, si partiva dalla globalità del gesto che successivamente veniva analizzato e perfezionato. Largo spazio hanno avuto i giochi di squadra. Alle lezioni pratiche si alternavano lezioni frontali teoriche. Si è cercato di ottenere sempre una partecipazione attiva degli allievi intesa sia come cooperazione didattico-educativa, sia come momento socializzante.

## **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

Libro di testo, piccoli e grandi attrezzi, palloni, rete di pallavolo, canestri.

## **STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE**

Le verifiche sono state effettuate attraverso test motori, giochi di squadra, colloqui e l'osservazione sistematica di ogni allievo, strumento quest'ultimo efficace per rilevare la libera espressione motoria e gli aspetti più autentici della personalità di ciascuno.

Per la valutazione si è tenuto conto dei miglioramenti rispetto ai livelli di partenza, delle capacità individuali, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno.

Rosarno, 15/05/2018

IL DOCENTE  
Antonino Gullo

**Allegato B**

**Simulazione**

***Terza Prova***

Date di svolgimento della simulazione terza prova

Prima simulazione: 23 Aprile 2018



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "R. PIRIA"**

**LICEO SCIENTIFICO(RCPS014019)Rosarno; IPSASR(RCRA01401V)Rosarno; ITC(RCTD014015) Laureana di Borrello**  
Via Modigliani - 89025 ROSARNO (RC) – Tel.0966439157 - Fax: 0966/711164  
Codice Fiscale: 82001100807 – Codice Univoco Ufficio: UFRYVD  
Indirizzo E-mail: [rcis01400v@istruzione.it](mailto:rcis01400v@istruzione.it) Pec: [rcis01400v@pec.istruzione.it](mailto:rcis01400v@pec.istruzione.it) sito web: [www.istitutopiriarosarno.gov.it](http://www.istitutopiriarosarno.gov.it)

**CLASSE 5<sup>a</sup> SEZ. D**

**ALUNNO** \_\_\_\_\_

**SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA**  
**ESAME DI STATO**  
**Tipologia A**

**ANNO SCOLASTICO 2017/ 2018**

**DISCIPLINE COINVOLTE**

**Fisica  
Storia dell'arte  
Scienze  
Inglese**

**Durata della prova ore 2 ORE**

**Il consiglio di classe**

---

---

---

---

---

---

**Il coordinatore di classe**

---

PROVA DI: **FISICA**

Si descriva la legge di Ampere-Maxwell, definendo il concetto di corrente di spostamento  
( max 10 righe ).

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

PROVA DI: **Storia dell'arte**

Spiega che cos'è il metodo paranoico-critico di Salvador Dalì.( max 10 righe ).

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

PROVA DI: **SCIENZE**

Rappresenta la reazione di addizione elettrofila di acqua all'1-pentene, precisando il meccanismo di reazione tra un reagente asimmetrico ed un alchene asimmetrico ( max 10 righe ).

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



PROVA DI: **INGLESE**

Oscar Wilde wrote:

“Be yourself, everyone else is already taken” Starting from this quote, introduce Wilde’s life and thought.( max 10 righe ).

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE della TERZA PROVA

TRATTAZIONE SINTETICA (MAX. 10 RIGHE) 4 discipline – 4 quesiti

**Valutazione della prova** risultante dalla media dei punteggi di ogni disciplina

Si effettueranno arrotondamenti per eccesso dallo 0,5 in poi.

**Indicatori:**

**A - Conoscenza** dei contenuti disciplinari

**B - Competenza** intesa come organizzazione dell'elaborato ed efficacia espositiva

**C - Capacità** di analisi dei contenuti, di rielaborazione critica, di collegamento e di sintesi

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO per CIASCUN QUESITO			
		FISICA	Storia dell'arte	Scienze	INGLESE
<b>CONOSCENZA</b>	RISPOSTA MANCANTE	0	0	0	0
	ESTREM. CARENTE	1	1	1	1
	INSUFFICIENTE	2	2	2	2
	MEDIOCRE	3	3	3	3
	SUFFICIENTE	3,5	3,5	3,5	3,5
	BUONA	4	4	4	4
	OTTIMA	5	5	5	5
<b>COMPETENZA</b>	RISPOSTA MANCANTE	0	0	0	0
	ESTREM. CARENTE	1	1	1	1
	INSUFFICIENTE	2	2	2	2
	MEDIOCRE	3	3	3	3
	SUFFICIENTE	3,5	3,5	3,5	3,5
	BUONA	4	4	4	4
	OTTIMA	5	5	5	5
<b>CAPACITA'</b>	RISPOSTA MANCANTE	0	0	0	0
	ESTREM. CARENTE	1	1	1	1
	INSUFFICIENTE	2	2	2	2
	MEDIOCRE	3	3	3	3
	SUFFICIENTE	3,5	3,5	3,5	3,5
	BUONA	4	4	4	4
	OTTIMA	5	5	5	5
	<b>TOTALE QUESITO</b>	.....	.....	.....	.....
DATA _____ ALUNNO _____					
<b>VOTO ...../15</b>					